
Comune di Scalenghe

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite i medesimi, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P., di norma, deve essere predisposto ed approvato dalla Giunta entro il 31 luglio e successivamente presentato al Consiglio.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei responsabili (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 3303
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 3343
Di cui :	maschi	n. 1693
	femmine	n. 1650
nuclei familiari		n. 1411
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2014 (penultimo anno precedente)		n. 3339
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 25	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 24	
saldo naturale		n. 1
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 145	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 142	
saldo migratorio		n. 3
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. 3343
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 201
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 242
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 483
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1531
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 886
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2013	Tasso 0,83

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	2012 2011 2010 2009	0,65 0,99 0,93 0,99
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2013 2012 2011 2010 2009	Tasso 1,04 0,83 0,81 1,08 0,90
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 3500 31/12/2017
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Medio		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Medio		

- Struttura dell'Ente -

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 84	Posti n. 84	Posti n. 84	Posti n. 84
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	1,50	1,50	1,50	1,50
- nera	16,50	16,50	16,50	16,50
- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	16,00	16,00	16,00	16,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 4 hq. ____	n. 4 hq. ____	n. 4 hq. ____	n. 4 hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 533	n. 533	n. 533	n. 533
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	20,00	20,00	20,00	20,00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	13.048,00	13.048,00	13.048,00	13.048,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1.3.2.17 - Veicoli	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità d'intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 02/05/2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

SeS – Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del D.U.P..

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P.) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del D.U.P.) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul pareggio di bilancio che ha sostituito il patto di stabilità.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi individuati dal Governo

Le indicazioni operative impartite nel corso degli ultimi anni agli enti locali per quanto attiene le regole generali di finanza pubblica si sono susseguite a ritmo sempre più incessante ed hanno inciso profondamente sulle politiche di bilancio a livello locale. Lo sforzo richiesto agli enti locali in termini di sacrifici sia sotto forma di tagli di spesa sia sotto forma di riduzione dei trasferimenti e delle compartecipazioni ha di fatto limitato le possibilità operative.

Sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia dei mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio. Questi gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel Documento di Economia e Finanza (Def) 2015 approvato il 10 aprile dal Consiglio dei Ministri.

Quadro della finanza locale

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale.

Difatti la "**Legge di stabilità 2016**", Legge n. 208/2015, ha inciso pesantemente sull'attività di redazione del Bilancio di Previsione sia in termini di ulteriore riduzione di risorse disponibili che di gestione del personale. Nello specifico il Fondo di Solidarietà Comunale – F.S.C. – del Comune di Scalenghe risulta incrementato rispetto all'anno 2015 non per un aumento di fondi a favore dell'Ente ma solamente per compensare il minor gettito derivante dall'abolizione della TASI sulle abitazioni principali.

La Legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di Stabilità 2017), con i commi da 448 a 452, riscrive le nuove regole del Fondo di Solidarietà Comunale anche se di fatto si tratta solo di una revisione normativa e non di sostanza rispetto a quelle attualmente vigenti. La quota di alimentazione dei Comuni al Fondo di Solidarietà Comunale è invariata rispetto a quella del 2016 sia a livello nazionale sia a livello di quantificazione per

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ciascun ente. Il fondo del Comune di Scalenghe per l'anno 2017 presenta un leggero incremento rispetto al 2016 pari ad euro 8.239,00.

- Indicatori utilizzati -

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.

Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipo di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto. A partire dal 2015, è obbligatorio strutturare comunque un sistema di indicatori che permetta di monitorare in corso l'esercizio il livello di raggiungimento degli obiettivi "ordinari" e raffrontare in fase di rendicontazione i risultati raggiunti rispetto ai risultati attesi in fase di programmazione.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

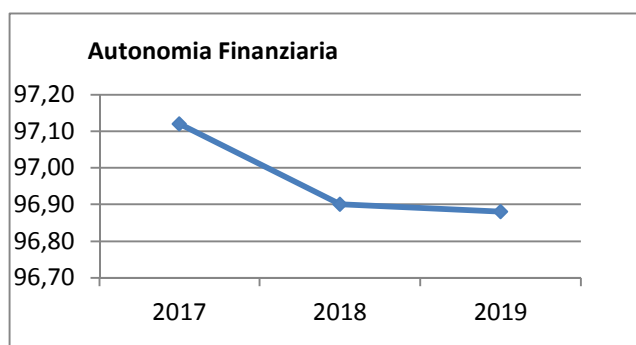
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

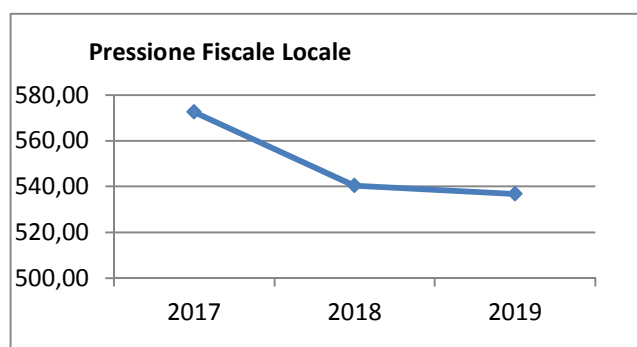
Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,12 %	96,90 %	96,88 %



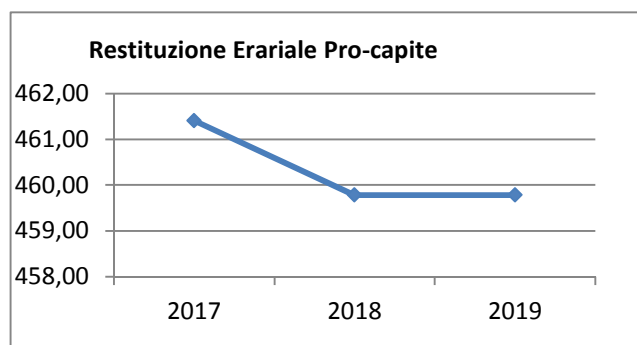
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione contributi in conto gestione destinati a finanziare, al solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 572,60	€ 540,36	€ 536,71



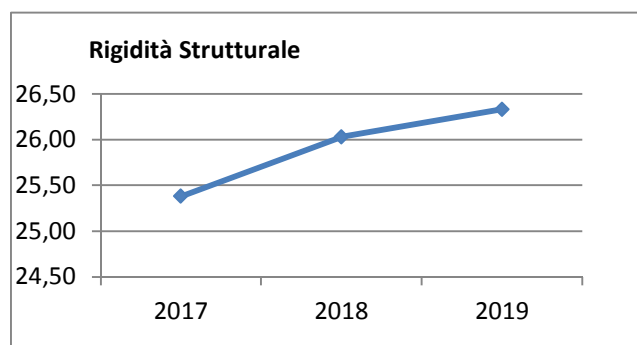
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 461,41	€ 459,78	€ 459,78



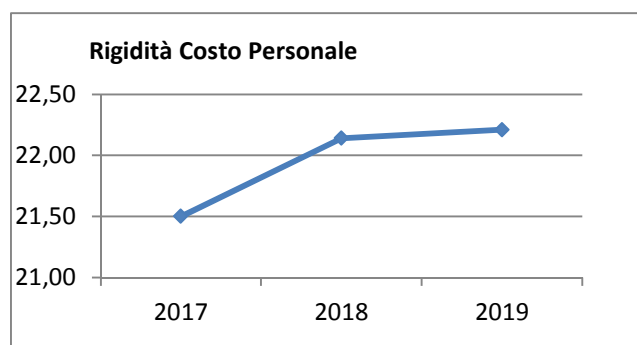
Rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza, Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

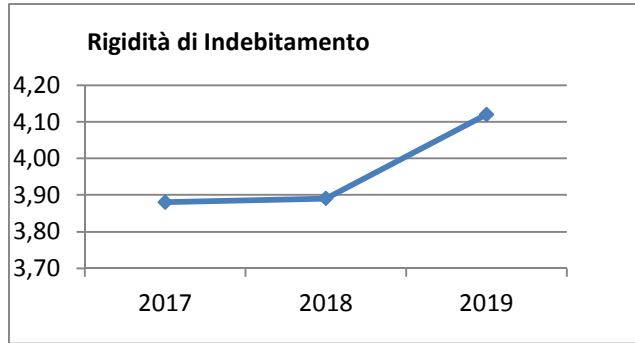
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,38 %	26,03 %	26,33 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,50 %	22,14 %	22,21 %



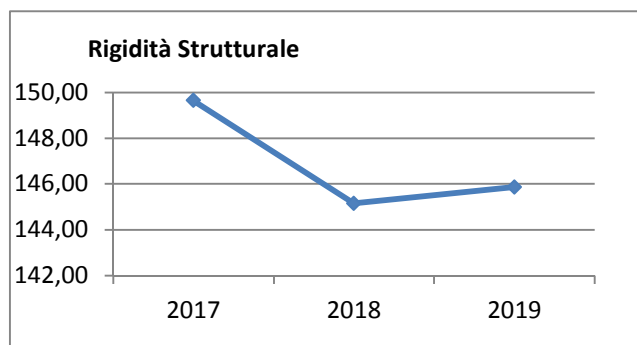
Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,88 %	3,89 %	4,12 %



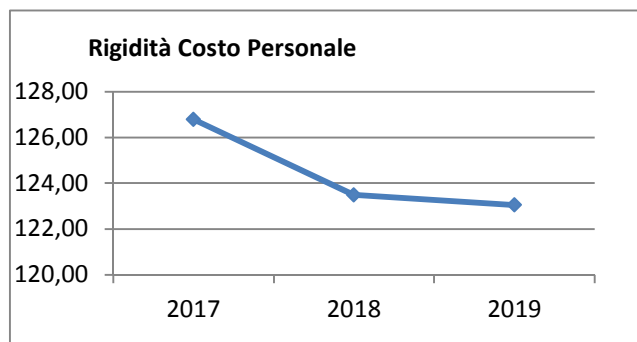
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

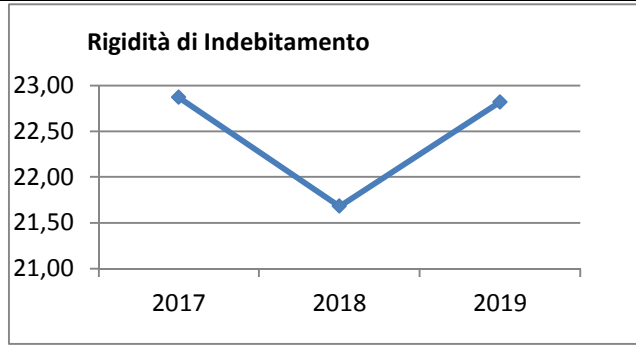
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	149,65 €	145,15 €	145,86 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	126,79 €	123,48 €	123,04 €



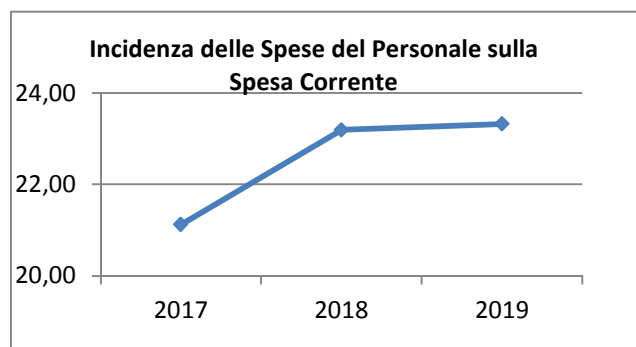
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	22,87 €	21,68 €	22,82 €



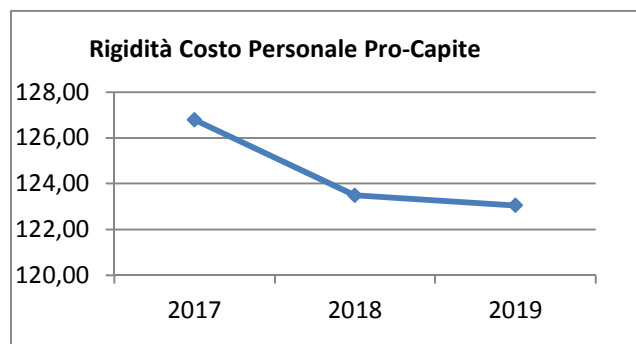
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

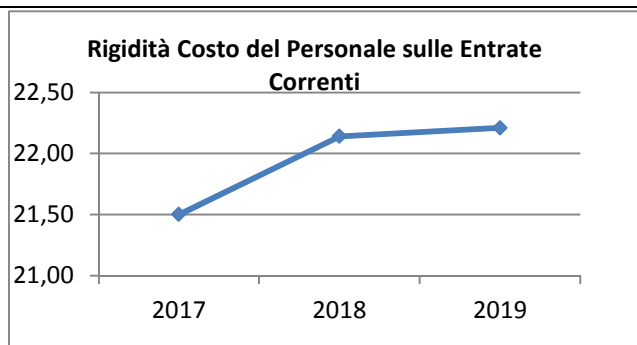
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	21,12 %	23,19 %	23,32 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	126,79 €	123,48 €	123,04 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	21,50 %	22,14 %	22,21 %



Il fabbisogno complessivo di personale è previsto nella dotazione organica dell'Ente, la quale prevede n. 13 posti disponibili, ad oggi coperti per n. 11 posti di personale a tempo indeterminato.

PERSONALE DELL'ENTE al 31/12/2015

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA NUMERO	IN SERVIZIO NUMERO
D3	2	2
C	8	7
B	3	2
TOTALE	13	11

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

SeS – Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione del personale e Pareggio di bilancio (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del pareggio di bilancio.

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. La nuova contabilità armonizzata prevede il consolidamento dei bilanci degli enti partecipati al fine di fare emergere sia in fase di programmazione che di rendicontazione eventuali criticità che risultano essere una causa frequente delle situazioni di disavanzo e dissesto degli enti. Dal 2015 le situazioni di criticità necessitano di coperture ed accantonamenti preventivi di risorse con riflesso sul rispetto del pareggio di bilancio e sull'entità di risorse necessarie ulteriormente drenate al sistema.

ORGANISMI PARTECIPATI DALL'ENTE

Tipologia	Denominazione	Partecipazione Diretta/ Indiretta	Quota partecipazione	Forma giuridica
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO ACEA PINEROLESE	D	1,99%	Consorzio
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI	D	3,42%	Consorzio
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO PINEROLO ENERGIA	I		Consorzio
Società controllate	NON PRESENTE			
Società partecipate	ACEA PINEROLESE ENERGIA srl	D	1,98757764%	Società a responsabilità limitata
Società partecipate	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SpA	D	1,98746901%	Società per azioni
Società partecipate	ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI srl	D	1,98757764%	Società a responsabilità limitata
Società partecipate	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SpA - SMAT	D	0,00006%	Società per azioni
Società partecipate	ACEA AMBIENTE srl	I		Società a responsabilità limitata
Società partecipate	ACEA POWER srl	I		Società a responsabilità limitata
Società partecipate	AIDA AMBIENTE srl	I		Società a responsabilità

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

				limitata
Società partecipate	AMIAT V. SpA	I		Società per azioni
Società partecipate	APE RINNOVABILI srl	I		Società a responsabilità limitata
Società partecipate	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE srl – DGN srl	I		Società a responsabilità limitata
Società partecipate	E- GAS srl	I		Società a responsabilità limitata
Società partecipate	RISORSE IDRICHE SpA	I		Società per azioni
Società partecipate	SOCIETA' AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI – ACQUE POTABILI SpA	I		Società per azioni

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune valutato il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso individua le risorse che si cercherà di reperire. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

La realizzazione di tali interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Per il triennio 2017-2019 e relativo elenco annuale 2017 l'Amministrazione comunale non ha inserito alcuna opera pubblica, in quanto quelle previste sono inferiori all'importo di € 100.000,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, ora pareggio di bilancio, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6190 / 3005 / 99	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA L.R. 15/89	2.000,00	0,00	2.000,00
6430 / 3002 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE (FINANZIATO CON OO.UU.)	16.332,14	15.966,14	366,00
7830 / 3183 / 2	LAVORI DI REALIZZAZIONE POLO SPORTIVO (FONDI CASSA DD.PP.)	2.637,59	0,00	2.637,59
7830 / 3185 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO COMUNALE (FINANZ. USI CIVICI)	6.367,85	0,00	6.367,85
7830 / 3185 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO COMUNALE (FINANZ. MUTUO)	62.000,00	0,00	62.000,00
8830 / 3350 / 99	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER LAVORI DI REGIMAZIONE ACQUE A PROTEZIONE ABITATO	255.860,62	0,00	255.860,62
8830 / 3354 / 99	LAVORI COMPLETAMENTO REGIMAZIONE ACQUE A PROTEZIONE ABITATO (AVANZO AMMINISTRAZIONE)	6.460,60	0,00	6.460,60
8830 / 3357 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E RISOLUZIONE INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	20.000,00	0,00	20.000,00
	TOTALE:	371.658,80	15.966,14	355.692,66







Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino in base all'applicazione dell'ISEE.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione risulta annualmente approvata la specifica deliberazione che approva e/o conferma tutte le "tariffe" vigenti nonché il quadro complessivo dei servizi a domanda individuale ed il loro tasso di copertura dei costi. L'obiettivo dell'amministrazione in questa fase di programmazione è stato quello di mantenere la pressione "tariffaria" sostanzialmente inalterata. Il prospetto riporta i principali servizi offerti al cittadino rimandando alla deliberazione sopra citata il dettaglio delle tariffe applicate.

-  Servizio mensa scolastica
-  Servizio scuolabus
-  Servizi cimiteriali
-  Illuminazione votiva
-  Servizi utilizzo beni mobili ed immobili comunali
-  Pesa pubblica

Tasso di copertura dei servizi a domanda individuale

Il tasso di copertura complessivo dei servizi a domanda individuale, compresi in parte tra quelli sopra evidenziati, è programmato al 27,89% dei costi, quindi inferiore al 36% che è il limite di copertura del costo dei servizi fissato per gli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie, non applicabile al ns. Ente che non si trova in tale situazione.

Nello specifico le tariffe per il 2017 sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 23/02/2017 e con la medesima delibera è stato stabilito il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale come risulta dalla seguente tabella:

QUADRO PREVENTIVO COPERTURA COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
SERVIZIO	Entrate	Uscite	Differenza	Copertura
MENSA SCOLASTICA	€ 4.750,00	€ 23.000,00	-€ 18.250,00	20,65%
SCUOLABUS	€ 18.000,00	€ 63.750,00	-€ 45.750,00	28,24%
PESA PUBBLICA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	100,00%
TOTALE	€ 24.750,00	€ 88.750,00	-€ 64.000,00	27,89%

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto

sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Per l'anno 2016, limitando ulteriormente l'autonomia impositiva degli Enti Locali, la Legge di Stabilità n. 208/2015 all'art. 1, comma 26, ha disposto la sospensione del potere delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, ad eccezione della T.A.R.I.

La Legge di Stabilità con l'art. 1, comma 14, ha inoltre apportato delle modifiche alla disciplina della TASI, escludendo dall'applicazione della medesima le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, compensando il 100% del minor gettito con trasferimenti erariali.

Tali limitazioni sono state confermate con la Legge di Stabilità 2017 n. 232 del 11/12/2016.

Le aliquote e le tariffe delle principali imposte e tasse comunali verranno illustrate nella sezione operativa.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La nuova impostazione del sistema contabile prevede, unificando la suddivisione della spesa tra i vari livelli delle strutture ed istituzioni/enti pubblici la definizione di MISSIONE e PROGRAMMA al pari del Bilancio dello Stato.

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	24.800,00	24.800,00	24.800,00
		cassa	25.798,71		
	2-Segreteria generale	comp	100.734,87	94.635,00	94.635,00
		cassa	100.734,87		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	106.720,00	95.660,00	95.160,00
		cassa	126.137,34		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	25.500,00	19.500,00	19.500,00
		cassa	47.273,28		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	10.980,00	10.980,00	10.980,00
		cassa	10.980,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	138.134,62	107.340,00	105.340,00
		cassa	140.440,91		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	80.065,00	80.565,00	80.565,00
		cassa	87.366,02		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		cassa	7.500,00		
11-Altri servizi generali	comp	236.116,11	148.000,00	139.000,00	
	cassa	266.748,81			
Totale Missione 1	comp	730.550,60	588.980,00	577.480,00	
	cassa	812.979,94			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	89.030,00	96.030,00	96.030,00
		cassa	89.752,06		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	89.030,00	96.030,00	96.030,00
		cassa	89.752,06		
4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	18.167,14	18.000,00	18.000,00
		cassa	23.813,12		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	57.483,00	56.300,00	56.300,00
		cassa	74.731,98		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	143.842,00	128.304,00	127.267,00
		cassa	166.386,38		
	7-Diritto allo studio	comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		cassa	10.500,00		
	Totale Missione 4	comp	229.992,14	213.104,00	212.067,00
		cassa	275.431,48		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	11.360,00	11.260,00	11.260,00
		cassa	13.488,26		
	Totale Missione 5	comp	11.360,00	11.260,00	11.260,00
		cassa	13.488,26		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	37.600,00	34.500,00	34.500,00
		cassa	45.882,52		
	2-Giovani	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
	Totale Missione 6	comp	42.600,00	39.500,00	39.500,00
		cassa	50.882,52		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	66.788,39	1.000,00	1.000,00
		cassa	66.788,39		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	66.788,39	1.000,00	1.000,00
		cassa	66.788,39		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	8.674,50	7.400,00	7.400,00
		cassa	8.787,04		
	3-Rifiuti	comp	374.650,00	374.650,00	374.650,00
		cassa	437.983,11		
	4-Servizio idrico integrato	comp	54.264,00	51.995,00	49.597,00
		cassa	56.379,87		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	437.588,50	434.045,00	431.647,00
		cassa	503.150,02		
	10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2-Trasporto pubblico locale		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Trasporto per vie d'acqua		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4-Altre modalità di trasporto		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5-Viabilità e infrastrutture stradali		comp	202.716,26	195.542,00	184.001,00
		cassa	253.475,20		
Totale Missione 10	comp	202.716,26	195.542,00	184.001,00	
	cassa	253.475,20			
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	2.900,00	2.900,00	2.900,00
		cassa	2.987,90		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	2.900,00	2.900,00	2.900,00
	cassa	2.987,90			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	6.470,00	5.600,00	5.600,00
		cassa	6.470,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	83.950,00	83.950,00	83.950,00
		cassa	83.950,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	1.850,00	950,00	950,00
		cassa	1.850,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.100,00	2.100,00	2.100,00
		cassa	3.552,27		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	95.870,00	93.100,00	93.100,00
		cassa	96.322,27		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	165,00		
14-Sviluppo economico e competitività	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	165,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	4.371,00	3.700,00	3.700,00
		cassa	4.411,46		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	3.200,00	3.200,00	3.200,00
		cassa	6.400,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Totale Missione 14	comp	7.571,00	6.900,00	6.900,00
		cassa	10.811,46		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.000,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Totale Missione 16	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.000,00		
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		cassa	11.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	49.816,00	60.255,00	70.890,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	1.025,00	1.025,00	1.025,00
		cassa	1.025,00		
	Totale Missione 20	comp	61.841,00	72.280,00	82.915,00
		cassa	12.025,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	1.982.807,89	1.758.641,00	1.742.800,00
		cassa	2.192.259,50		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria.

Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Particolare importanza riveste rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalle cosiddette entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato – Regione – Provincia – Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc.

Potrebbe essere di interesse analizzare la composizione della spesa per missione e percentualmente prendere atto di come le entrate correnti e le altre risorse applicate a quadratura ed al mantenimento costante e continuativo degli equilibri finanziari nel complesso le spese correnti. È opportuno evidenziare come le scelte dell'amministrazione per il 2017 siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire, ove possibile, con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e dalla viabilità.

In quest'ottica si è comunque impostata per il 2017 una politica di contenimento della pressione fiscale, tributaria e tariffaria locale. Gioco forza di questa condizione di carenza di risorse è la necessità almeno, in fase di programmazione, di dare copertura finanziaria alle spese del bilancio nel triennio 2017/2019 con una previsione di imposizione fiscale locale.

Parimenti al termine dell'esercizio è presumibile che risultino disponibili nuove quote libere di avanzo di amministrazione, applicabili nel 2017 e che le attività gestionali di verifica ed accertamento tributario nonché di riallineamento delle banche dati catastali portino risorse fresche all'ente. Parimenti le attività gestionali degli uffici volte ad una razionalizzazione delle spese e le valutazioni sulle altre opportunità gestionali attualmente al vaglio dell'amministrazione possano produrre un ritorno tangibile per le finanze dell'ente tale da scongiurare una ulteriore fase di appesantimento della fiscalità locale.

La gestione del patrimonio

Lo stato patrimoniale, frutto della gestione annuale di bilancio ed economica dell'ente, nonché delle rilevazioni extra contabili riferite alla gestione del patrimonio ed aggiornamento dell'inventario comunale mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2015 così come approvato con il Rendiconto di Gestione 2015 – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 28.04.2016.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. A titolo esemplificativo la presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) potrebbe infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

In sintesi il Conto del Patrimonio 2015 presenta una consistenza iniziale di euro 7.813.889,64 ed una consistenza finale di euro 7.793.711,33 e con un patrimonio netto finale pari a euro 2.060.407,81.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio e nella gestione dei vincoli previsti dal Patto di stabilità, per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Si ritiene che l'agganciare contributi Regionali e/o su fondi europei per interventi strutturali sia una opportunità da non perdere, e pertanto l'Amministrazione comunale si impegnerà su questo fronte fatti salvi e compatibilmente i vincoli di spesa vigenti e le disponibilità di risorse proprie a sostegno delle iniziative oggetto di contribuzione degli enti superiori.

Nel bilancio 2017-2019, relativamente all'annualità 2017, è previsto un contributo regionale a rendicontazione per i lavori di completamento regimazione acque, già previsto nell'anno 2016, ma la cui spesa anziché esigibile nell'anno 2016 lo sarà nell'anno 2017 e pertanto riscritto sia nell'entrata che nella spesa 2017.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	15.000,00	11.600,00	11.600,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	15.000,00	11.600,00	11.600,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	- OO.UU. :	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	- Concessione Loculi :	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	276.450,62	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	276.450,62	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	37.832,04	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	62.000,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale. Nell'arco del triennio di bilancio non sono previste nuove accensioni di prestiti seppure in presenza di potenzialità tecniche all'indebitamento sostenibili in base alla normativa ed ai vincoli vigenti.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	2.056.511,33	1.989.141,26	1.918.957,91	1.851.190,91	1.837.657,91	1.766.058,91
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	62.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	67.370,07	70.183,35	67.767,00	75.533,00	71.599,00	75.380,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.989.141,26	1.918.957,91	1.851.190,91	1.837.657,91	1.766.058,91	1.690.678,91
Nr. Abitanti al 31/12	3343	3339	3339	3339	3339	3339
Debito medio x abitante	595,02	574,71	554,41	550,36	528,92	506,34

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	109.000,83	102.474,00	98.728,00	94.908,00	91.493,00	87.892,00
Quota capitale	67.370,07	70.745,91	67.767,00	75.533,00	71.599,00	75.380,00
Totale fine anno	176.370,90	172.657,35	166.495,00	170.441,00	163.092,00	163.272,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	2.056.511,33	1.989.141,26	1.918.957,91	1.851.190,91	1.837.657,91	1.766.058,91
Oneri finanziari	109.000,83	102.474,00	98.728,00	94.908,00	91.493,00	87.892,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,0530	0,0515	0,0514	0,0512	0,0497	0,0497

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	109.000,83	102.474,00	98.728,00	94.908,00	91.493,00	87.892,00
Entrate correnti	2.008.710,65	1.949.450,74	2.076.942,00	1.947.330,00	1.841.840,00	1.829.780,00
% su entrate correnti	5,426 %	5,256 %	4,753 %	4,873 %	4,967 %	4,803 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		272.292,57		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	126.010,89	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.947.330,00 0,00	1.841.840,00 0,00	1.829.780,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.982.807,89 126.010,89 49.816,00	1.758.641,00 0,00 60.255,00	1.742.800,00 0,00 70.890,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	75.533,00 0,00	71.599,00 0,00	75.380,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		15.000,00	11.600,00	11.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	11.600,00	11.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Scalenghe	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	37.832,04	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	373.450,62	35.000,00	35.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00	11.600,00	11.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	426.282,66 0,00	46.600,00 0,00	46.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE				
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	272.292,57
Entrata	(+)	3.687.297,22
Spesa	(-)	3.496.084,82
Differenza	=	463.504,97

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

Due principi contabili fondamentali regolano la redazione del Bilancio di previsione di un ente locale. Il pareggio di bilancio, ora per gli enti in sperimentazione contabile anche da conseguire in termini di cassa, e l'equilibrio generale di bilancio. Il bilancio di compone di alcuni "macro aggregati" di spesa. La spesa corrente appunto, ossia la somma di tutte le spese necessarie al funzionamento della macchina comunale, quindi spese di personale, beni, servizi, manutenzioni, interessi, tasse etc. La spesa di investimento che tratteremo nel paragrafo successivo, le spese per rimborso mutui e le partite di giro e spese per conto terzi. Oltre al pareggio di bilancio è necessario garantire nel tempo in maniera costante e continuativa, come definito dalle leggi di contabilità, l'equilibrio di bilancio. Equilibrio che deve essere conseguito a livello di spesa corrente ed a livello di spesa di investimento in primis. Equilibrio che fa anche riferimento alle gestioni cosiddette "a residui" ossia equilibrio nella gestione dei crediti e dei debiti arretrati che potrebbero potenzialmente nel tempo condizionare la struttura di bilancio sulla gestione di competenza.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più di rado, tendenzialmente, il ricorso a risorse di natura straordinaria. Questo esercizio è infatti condizionato dall'utilizzo di risorse di natura straordinaria per il mantenimento degli equilibri di bilancio. In buona sostanza vengono destinate al finanziamento di spesa corrente parte delle risorse che per loro natura finanziano spesa di investimento, nonché quota dell'avanzo di amministrazione libero, originato dalla chiusura dell'esercizio 2015.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale oppure da altre entrate proprie dell'ente aventi natura tale da finanziare opere, investimenti, acquisizioni, manutenzioni straordinarie etc.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente caso, per tutto il periodo di ammortamento del prestito. Ed ancora possono essere disponibili risorse proprie che derivano da proventi di Oneri di Urbanizzazione, da monetizzazione di aree a servizi, da concessioni cimiteriali etc.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo
amministrazione pubblica***

Il Comune di Scalenghe ha le seguenti partecipazioni dirette in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO ACEA PINEROLESE	Gestione rifiuti	1,99
C.I.S.S.	Attività socio assistenziale a livello locale	3,42

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI	Gestione calore	1,987
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	Manutenzione impianti termici	1,987
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.	Gestione caldaie	1,987
SMAT	Gestione servizio idrico integrato	0,0003

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 31,75		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 2,70	* Provinciali Km. 15,00	* Comunali Km. 62,80
* Vicinali Km. 5,00	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	_	X_
* Piano reg. approvato	X_	_
* Progr. di fabbricazione	_	X_
* Piano edilizia economica e popolare	_	X_
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	_	X_
* Artigianali	_	X_
* Commerciali	_	X_
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no X_		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica ormai tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Solidarietà sociale e costi sociali che la comunità si assume anche a livello locale sia per quanto attiene al welfare e sia per quanto attiene alla quota di costo dei servizi non coperta dagli utenti per mezzo delle tariffe. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale. Queste sono le regole di base che si scontrano con la dura realtà dei tagli alle risorse comunali, vuoi per le fasi di "Spending review" in capo agli enti locali, vuoi per le modifiche al sistema delle risorse nel passaggio da ICI ad IMU e da IMU all'avvento della TASI ed al sistema di compensazione tra enti che dalla nuova situazione, in applicazione dell'aliquota base, hanno ricevuto benefici.

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	156.850,95	126.010,89	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	31.311,19	37.832,04	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	40.604,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	195.088,13	272.292,57		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	492.899,95	previsione di competenza	1.517.999,00	1.524.042,00	1.518.642,00	1.518.642,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	1.168,52	previsione di competenza	2.053.613,33	2.016.941,95		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	88.826,82	previsione di competenza	71.845,00	56.039,00	57.039,00	57.039,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	75.125,22	57.207,52		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	487.098,00	367.249,00	266.159,00	254.099,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	554.505,77	456.075,82		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.247,31	previsione di competenza	397.478,00	311.450,62	35.000,00	35.000,00
			previsione di competenza	403.279,20	311.450,62		
			previsione di competenza	62.000,00	62.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	62.000,00	62.000,00		
			previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di competenza	500.000,00	500.000,00		
			previsione di competenza	500.000,00	500.000,00		
			previsione di competenza	265.374,00	265.374,00	265.374,00	265.374,00
			previsione di competenza	279.139,17	283.621,31		
	TOTALE TITOLI	601.142,60	previsione di competenza	3.301.794,00	3.086.154,62	2.642.214,00	2.630.154,00
			previsione di competenza	3.927.662,69	3.687.297,22		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	601.142,60	previsione di competenza	3.530.560,14	3.249.997,55	2.642.214,00	2.630.154,00
			previsione di competenza	4.122.750,82	3.959.589,79		

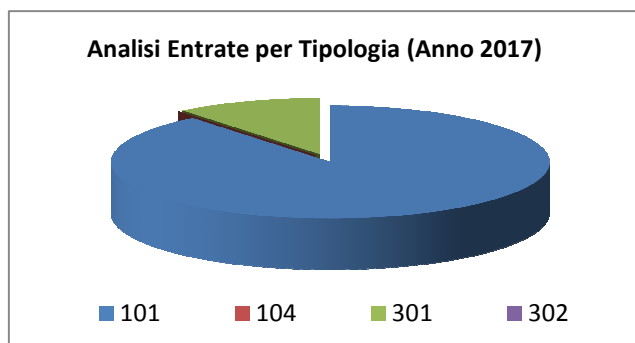
Analisi entrate: Politica Fiscale

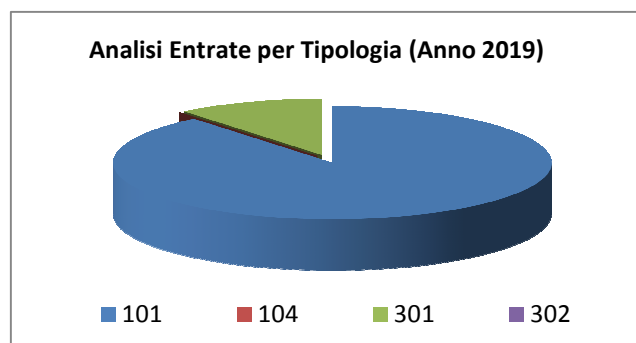
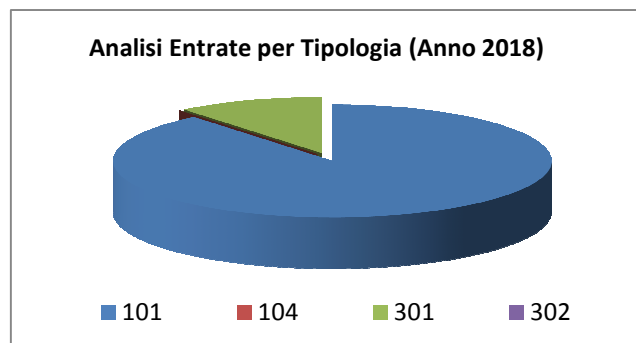
Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria locale nel campo applicativo di talune imposte/ tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile, purtroppo non sempre percepita nella giusta misura dai non addetti ai lavori. Restano di competenza tributi minori quali i diritti sulle pubbliche affissioni e la quota di diritti di escavazione ed ancora il recupero di gettito da ex ruoli TARSU. L'attività di accertamento sia sulle poste tributarie residue sia su quelle di nuova gestione riveste importanza primaria nell'ambito della fiscalità locale e tale sarà l'orientamento operativo dell'ente anche nel prossimo futuro.

Da evidenziare che per l'anno 2016, limitando ulteriormente l'autonomia impositiva degli Enti Locali, la Legge di Stabilità n. 208/2015 all'art. 1, comma 26, ha disposto la sospensione del potere delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, ad eccezione della T.A.R.I.. Tale sospensione è stata riconfermata anche per l'anno 2017 dalla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017).

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.358.960,00	1.353.560,00	1.353.560,00
		cassa	1.839.855,69		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	165.082,00	165.082,00	165.082,00
		cassa	177.086,26		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.524.042,00	1.518.642,00	1.518.642,00
			2.016.941,95		





Principali tributi gestiti

- I.M.U. – aliquote stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 13/04/2016
- TASI – aliquote stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13/04/2016
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 in data 13/04/2016 sono state confermate la soglia di esenzione del pagamento dell'addizionale comunale Irpef per i redditi non superiori ad € 12.000,00 e l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale nella misura dello 0,8 per cento
- TOSAP tariffe stabilite con deliberazione Giunta Comunale n. 126 del 20/12/2001 rettificata con atto della Giunta Comunale n. 27 del 09/02/2002
- DIRITTI AFFISSIONI E PUBBLICITA': tariffe stabilite con deliberazione Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2002

Tutti i tributi sopracitati sono confermati nelle aliquote e/o tariffe applicate nell'anno 2016.

Per quanto concerne la TARI, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 13/04/2016, era stato approvato il Piano Finanziario e le tariffe per l'anno 2016. Per il 2017 sulla base del Piano dei costi trasmesso dal Consorzio Acea Pinerolese è stato predisposto il Piano Finanziario e le relative tariffe che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio. Tali tariffe non si discostano da quelle applicate nell'anno 2016.

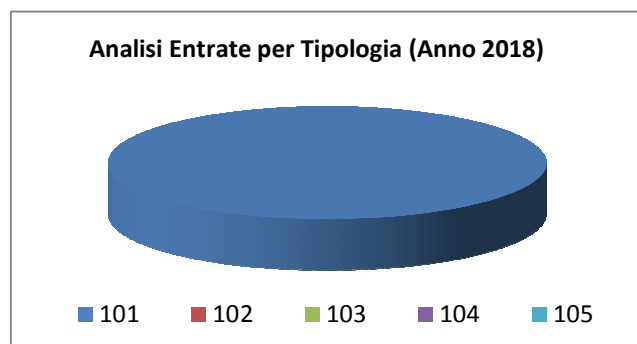
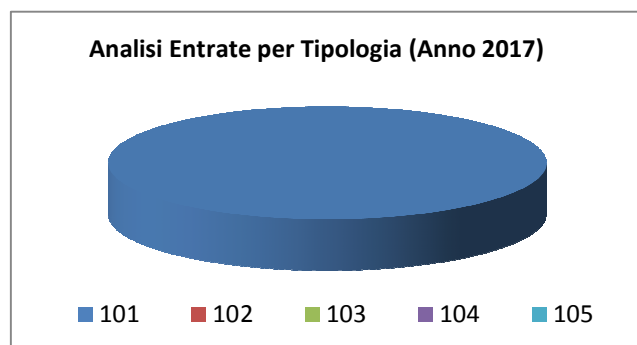
L'attività di accertamento sia sulle poste tributarie residue sia su quelle di nuova gestione riveste importanza primaria nell'ambito della fiscalità locale e tale sarà l'orientamento operativo dell'ente anche nel prossimo futuro tramite l'Unione dei Comuni Airasca-Buriasco-Scalenghe a cui è stato delegato il servizio tributi.

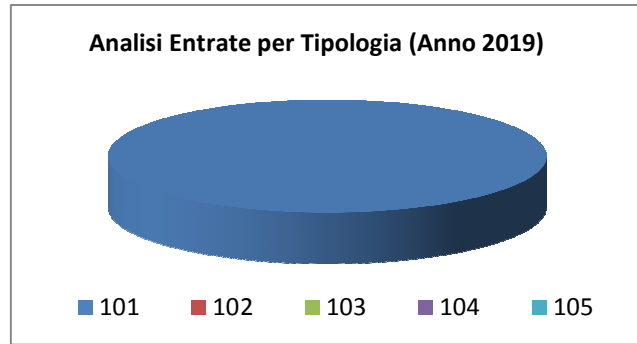
La previsione di gettito delle voci del fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Questo genere di entrate è e sarà via via una quota residuale rispetto al quadro generale delle entrate. E' opportuno evidenziare come, a seguito del federalismo fiscale, le finanze degli Enti Locali siano passate da una finanza derivata ad una finanza propria. Vengono sostanzialmente confermate le risorse destinate al ristoro della perdita di gettito IMU, mentre dal 2016 la perdita di gettito TASI abitazione principale (Legge di stabilità 2016 n. 208/2015) viene compensata tramite il F.S.C.

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	56.039,00	57.039,00	57.039,00
		cassa	57.207,52		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	56.039,00	57.039,00	57.039,00
		cassa	57.207,52		

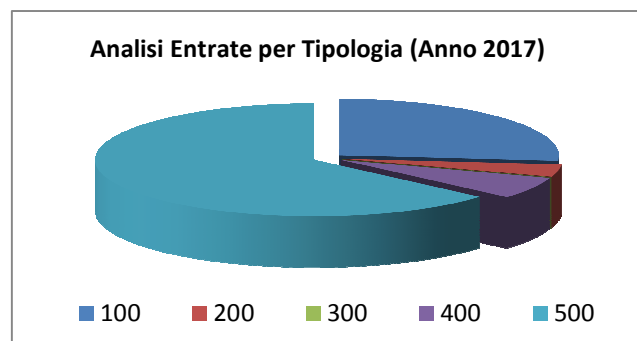




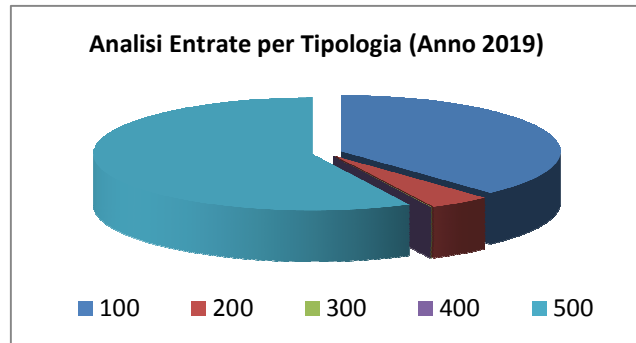
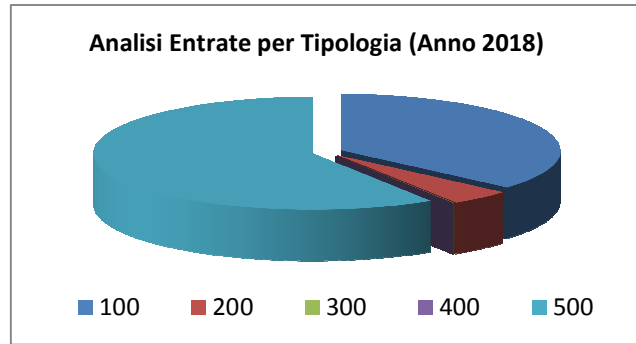
Analisi entrate: Politica tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli eventuali utili ed i dividendi delle partecipazioni, i proventi delle sanzioni C.d.S., i proventi dei canoni di occupazione suolo pubblico e pubblicità, i proventi dei diritti per costo pratica, i rimborsi di vario genere, proventi di attività produttive (fotovoltaico), proventi da concessioni pluriennali, proventi da immissione sul mercato di prodotti della raccolta differenziata e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	97.600,00	96.900,00	96.900,00
		cassa	104.036,48		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	13.000,00	12.000,00	11.500,00
		cassa	14.146,80		
300	Interessi attivi	comp	150,00	150,00	150,00
		cassa	181,03		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	23.000,00	0,00	0,00
		cassa	23.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	233.499,00	157.109,00	145.549,00
		cassa	314.711,51		
TOTALI TITOLO		comp	367.249,00	266.159,00	254.099,00
		cassa	456.075,82		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

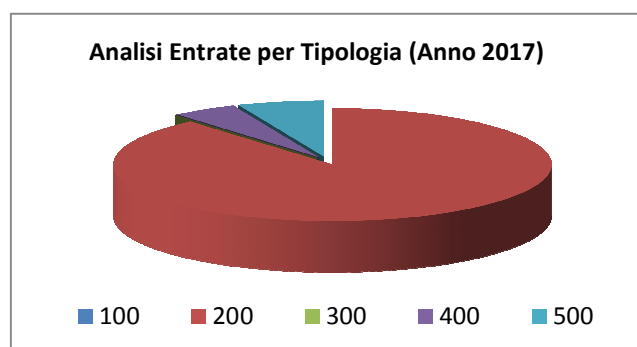


Analisi entrate: Entrate in c/capitale

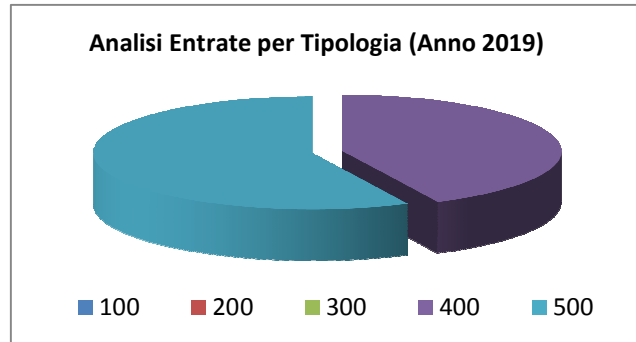
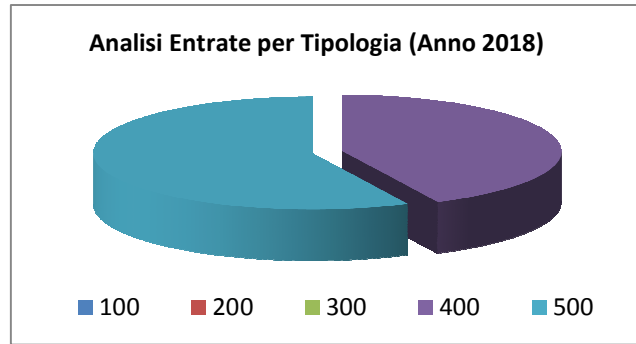
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché dei cespiti. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge quali ad esempio l'utilizzo dei proventi da OO.UU. a finanziamento di spesa corrente.

A questo proposito, questo Ente da alcuni anni non ha più applicato entrate destinate al finanziamento di spese di investimento per integrare le risorse destinate alla spesa corrente.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	276.450,62	0,00	0,00
		cassa	276.450,62		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	20.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	311.450,62	35.000,00	35.000,00
		cassa	311.450,62		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Rientrano in questo segmento le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni. Non trovano presenza nell'attuale bilancio di previsione 2017/2018/2019 situazioni di questo genere.

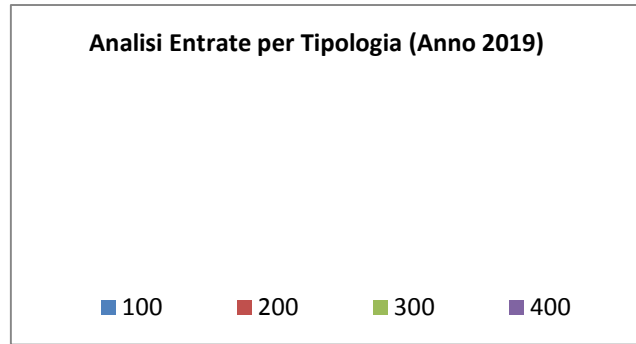
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

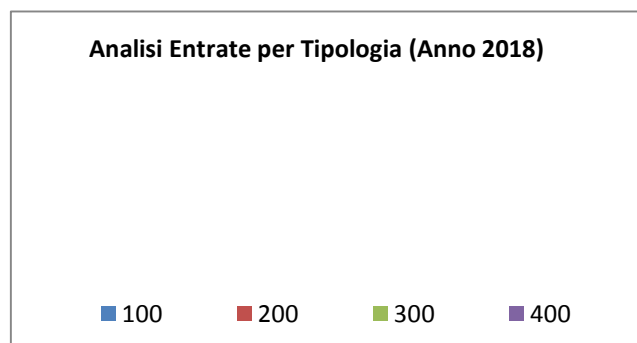
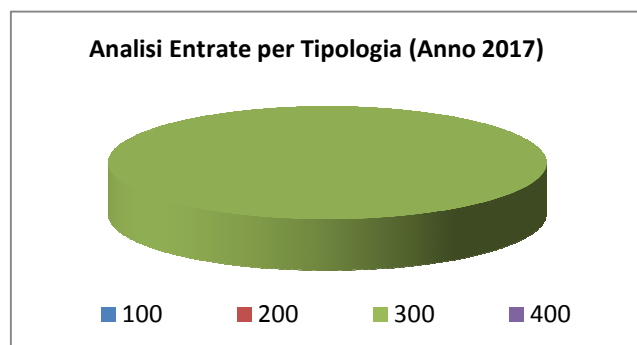
■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

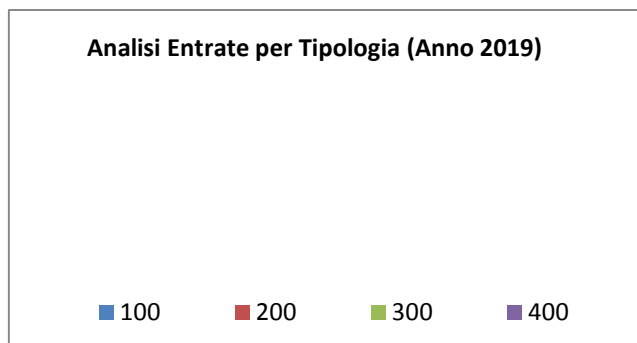


Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	62.000,00	0,00	0,00
		cassa	62.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	62.000,00	0,00	0,00
		cassa	62.000,00		





Nel triennio è previsto, annualità 2017, il prestito di euro 62.000,00 con l'Istituto del Credito Sportivo per i lavori di manutenzione straordinaria agli spogliatoi del campo sportivo comunale, con interessi a totale carico dell'Istituto. Tale mutuo era già stato previsto nell'anno 2016, ma essendo la somma oggetto del prestito esigibile nell'anno 2017 è stato riscritto sia nell'entrata che nella spesa 2017.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

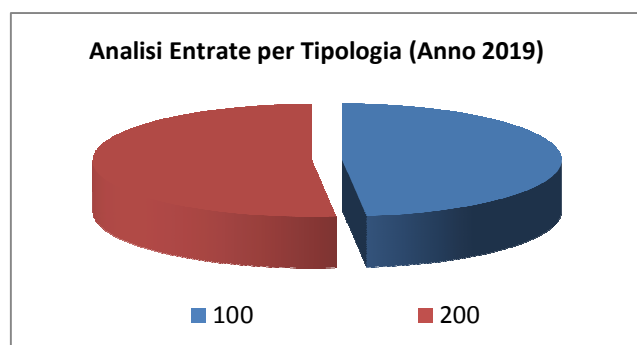
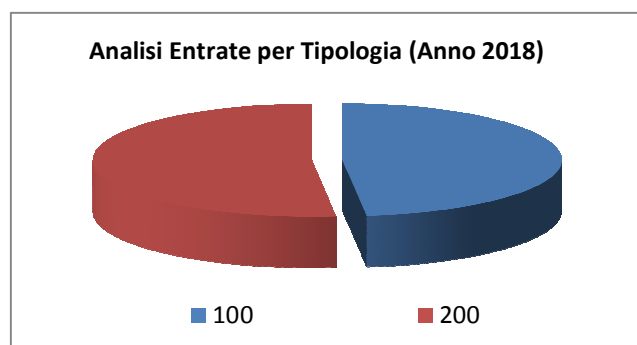
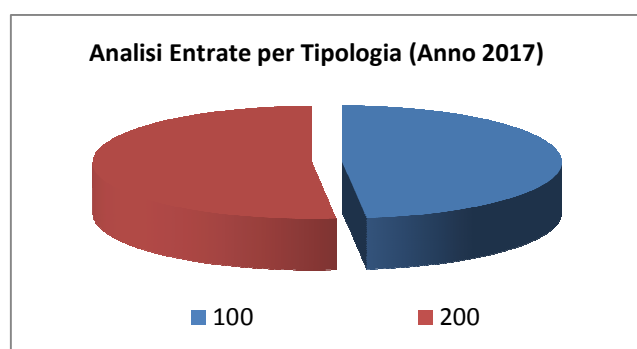
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		cassa	500.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		cassa	500.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Nell'anno 2016 non si è fatto ricorso all'anticipazione, la suddetta previsione è stata fatta a titolo prudenziale.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	128.000,00	128.000,00	128.000,00
		cassa	131.010,15		
200	Entrate per conto terzi	comp	137.374,00	137.374,00	137.374,00
		cassa	152.611,16		
TOTALI TITOLO		comp	265.374,00	265.374,00	265.374,00
		cassa	283.621,31		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda a quanto riportato al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.519.773,37
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	82.398,39
3) Entrate extratributarie (titolo III)	347.278,98
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.949.450,74
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	194.945,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	96.648,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	2.202,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	100.498,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	1.851.190,91
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	62.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.913.190,91
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	748.516,60	600.580,00	589.080,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>45.536,60</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	852.265,44		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	89.030,00	96.030,00	96.030,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	89.752,06		
		previsione di competenza	239.992,14	213.104,00	227.067,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>350,14</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	286.339,16		
		previsione di competenza	15.360,00	11.260,00	11.260,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	17.488,26		
		previsione di competenza	113.605,44	39.500,00	39.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>71.005,44</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	121.887,96		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	66.788,39	1.000,00	1.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>65.788,39</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	66.788,39		
		previsione di competenza	747.499,72	434.045,00	431.647,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>282.595,72</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	814.059,81		
		previsione di competenza	202.716,26	230.542,00	204.001,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>13.756,26</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	253.475,20		
		previsione di competenza	2.900,00	2.900,00	2.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	2.987,90		
		previsione di competenza	100.870,00	93.100,00	93.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	101.322,27		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	165,00		
		previsione di competenza	15.971,00	6.900,00	6.900,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	671,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	19.211,46		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.000,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	61.841,00	72.280,00	82.915,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.025,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	75.533,00	71.599,00	75.380,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	76.405,17		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	265.374,00	265.374,00	265.374,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	277.911,74		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.249.997,55	2.642.214,00	2.630.154,00
		<i>di cui già impegnato</i>	481.703,55	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.496.084,82		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.249.997,55	2.642.214,00	2.630.154,00
		<i>di cui già impegnato</i>	481.703,55	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.496.084,82		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

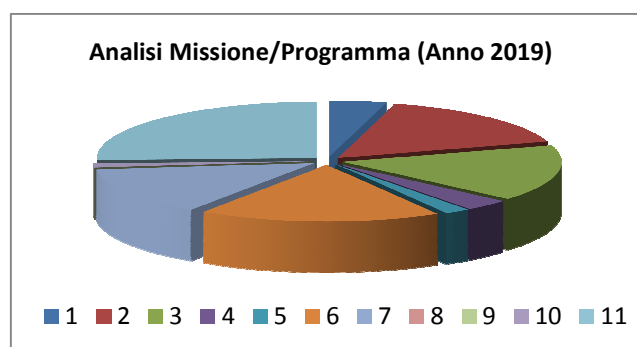
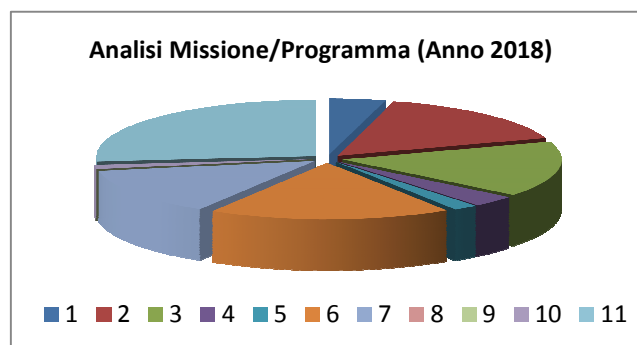
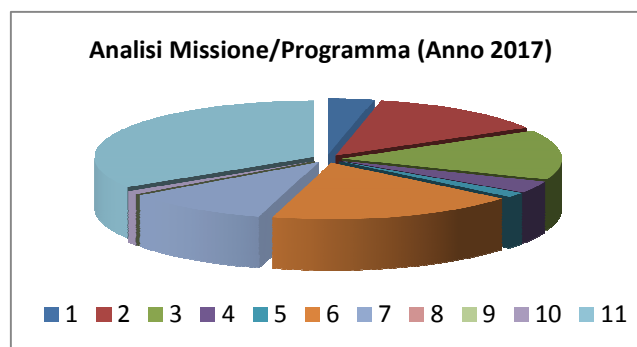
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	24.800,00	24.800,00	24.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.798,71			
2	Segreteria generale	comp	100.734,87	94.635,00	94.635,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.734,87			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	106.720,00	95.660,00	95.160,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	126.137,34			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	25.500,00	19.500,00	19.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.273,28			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	10.980,00	10.980,00	10.980,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.980,00			
6	Ufficio tecnico	comp	138.134,62	107.340,00	105.340,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	140.440,91			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	80.065,00	80.565,00	80.565,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	87.366,02			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.500,00			
11	Altri servizi generali	comp	254.082,11	159.600,00	150.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	306.034,31			
TOTALI MISSIONE		comp	748.516,60	600.580,00	589.080,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	852.265,44			



Tale missione ricomprende una diversità di programmi che coinvolgono tutto il personale comunale e i diversi Responsabili, tra cui anche servizi già delegati all'Unione ma il cui personale è ancora in carico ai singoli Comuni:

- MAZZOTTA Dott.ssa C. Donatella – Segretario comunale, Responsabile Servizio Affari generali-Segreteria- Amministrazione-Servizi Demografici
- MOSSO Rag.ra Luciana – Responsabile Servizio Finanziario

e per i servizi già delegati:

- NICOLA Adriano – Responsabile Servizio Polizia Locale e Protezione Civile (dipendente Comune di Airasca)
- GENTA Gemma – Responsabile Servizio Tributi (dipendente Comune di Buriasco)
- GAY Arch. Paolo – Responsabile Servizio Edilizia Privata (dipendente Comune di Scalenghe)
- BIANCO Arch. Marco – Responsabile Centrale Unica di Committenza (dipendente Comune di Airasca)
- MANASSERO Geom Agostino – Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo/Edilizia Pubblica (dipendente Comune di Airasca)

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

1. Completamento delega funzioni in materia di gestione finanziaria all'Unione di Comuni Airasca-Buriasco-Scalenghe
2. Completamento implementazione procedure informatiche atte allo svolgimento delle deleghe di funzioni all'Unione
3. Gestione delle risorse umane con riferimento all'Unione di Comuni

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

E' prevista per il triennio considerato la spesa annuale di euro 11.600,00 per la convenzione stipulata con l'ACEA relativa alla gestione degli impianti termici, la quale oltre al consumo e alla manutenzione ordinaria prevede una spesa fissa annua per gli interventi straordinari di messa a norma dei vari impianti.

Per l'anno 2017 è prevista la spesa di euro 1.000,00 per acquisto attrezzature informatiche e di euro 5.000,00 per il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria interna al palazzo comunale.

Personale e gestione delle risorse umane

Tutto il personale dipendente dell'Ente, anche in minima parte gli agenti della polizia locale, è coinvolto nell'attività gestionale della presente missione e relativi programmi.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai singoli responsabili ed elencati nell'inventario.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

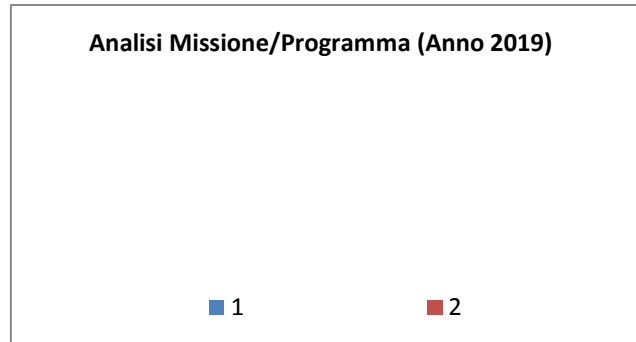
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. Non sono, pertanto, previste a bilancio spese inerenti tale missione.

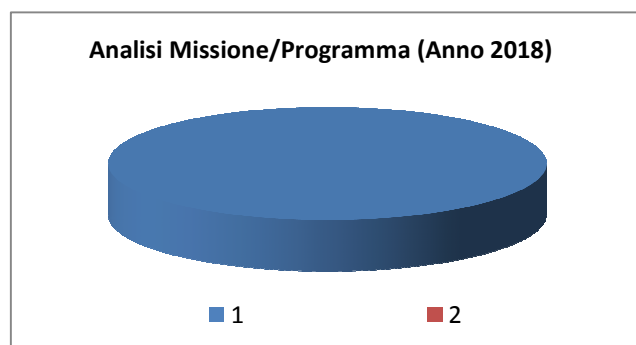
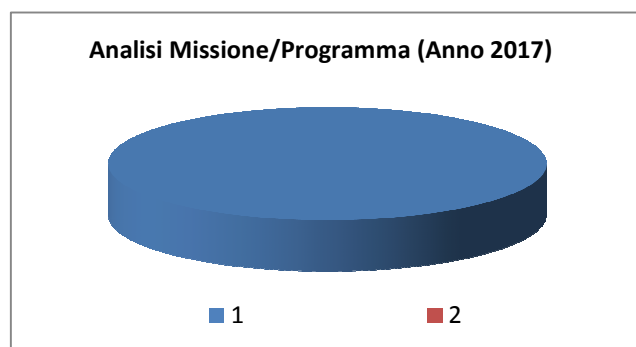
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

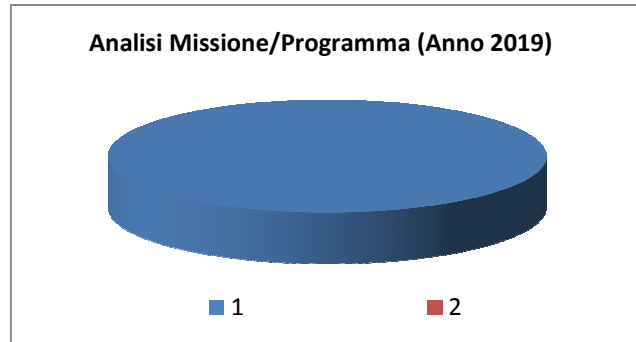
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	89.030,00	96.030,00	96.030,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	89.752,06			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	89.030,00	96.030,00	96.030,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	89.752,06			





RESPONSABILE: NICOLA Adriano – Responsabile del Servizio Polizia Locale e Protezione Civile

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

1. Attuazione del servizio tramite l'Unione di Comuni Airasca-Buriasco-Scalenghe
2. Implementazione attività di controllo della velocità tramite apparecchiature fotografiche di rilevamento infrazioni Codice della Strada
3. Potenziamento attività di sorveglianza sul territorio

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Non sono previsti nel triennio 2017/2019 investimenti inerenti tale missione.

Personale e gestione delle risorse umane

Gli agenti della polizia locale in servizio sono coinvolti nell'attività gestionale della presente missione e relativi programmi.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati al responsabile. Autovetture di servizio polizia locale e protezione civile.

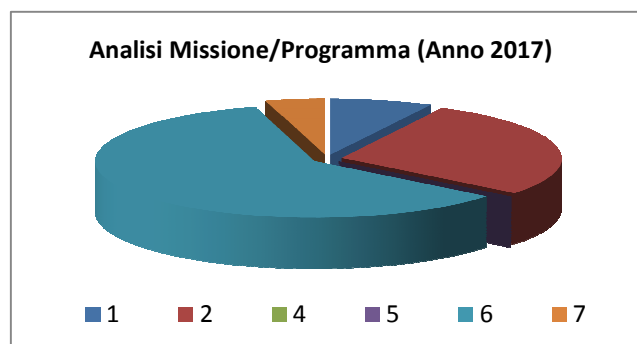
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

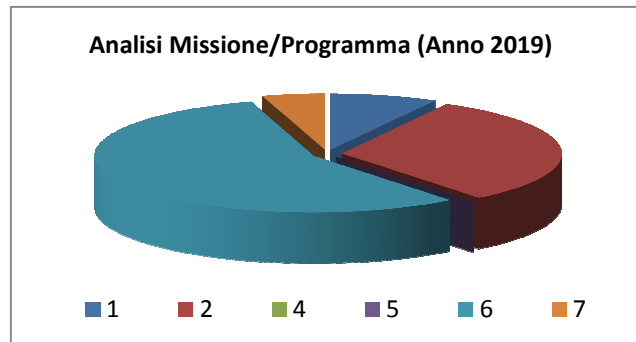
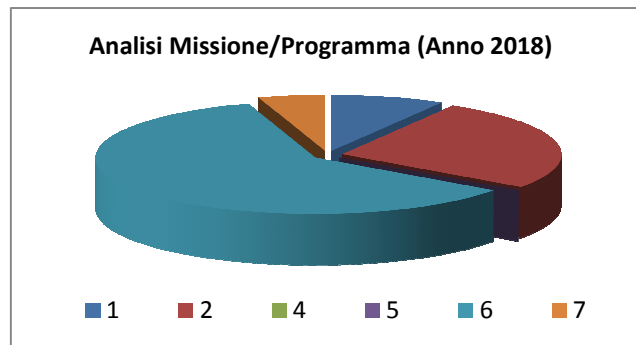
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	18.167,14	18.000,00	18.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.301,12			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	67.483,00	56.300,00	71.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	85.151,66			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	143.842,00	128.304,00	127.267,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	166.386,38			
7	Diritto allo studio	comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	239.992,14	213.104,00	227.067,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	286.339,16			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Tale missione ricomprende diversi programmi che coinvolgono i seguenti Responsabili:

- MAZZOTTA Dott.ssa C. Donatella – Segretario comunale, Responsabile Servizio Affari generali-Segreteria- Amministrazione-Servizi Demografici
- MOSSO Rag.ra Luciana – Responsabile Servizio Finanziario e per i servizi già delegati:
- NICOLA Adriano – Responsabile Servizio Polizia Locale e Protezione Civile (dipendente Comune di Airasca)
- GENTA Gemma – Responsabile Servizio Tributi (dipendente Comune di Buriasco)
- BIANCO Arch. Marco – Responsabile Centrale Unica di Committenza (dipendente Comune di Airasca)
- MANASSERO Geom Agostino – Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo/Edilizia Pubblica (dipendente Comune di Airasca)

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

1. Gestione telematica del servizio mensa
2. Sostegno, attraverso il meccanismo dell'ISEE, delle politiche solidaristiche in favore degli studenti di famiglie in difficoltà economiche
3. Appalto del servizio scuolabus in scadenza il 31/08/2017

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Sono previsti nel triennio considerato interventi di manutenzione straordinaria alla scuola secondaria di primo grado per i quali sono stati stanziati euro 10.000,00 nell'anno 2017 ed euro 15.000,00 nell'anno 2019.

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale dipendente in servizio presso segreteria, anagrafe, tributi, servizio finanziario e tecnico sono coinvolti nell'attività gestionale della presente missione e relativi programmi.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili ed elencati nell'inventario comunale. N. 2 scuolabus comunali.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

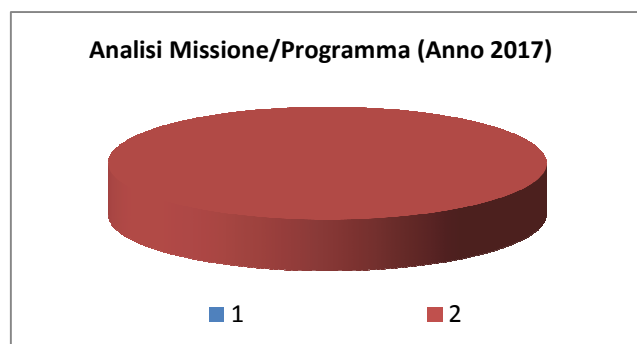
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

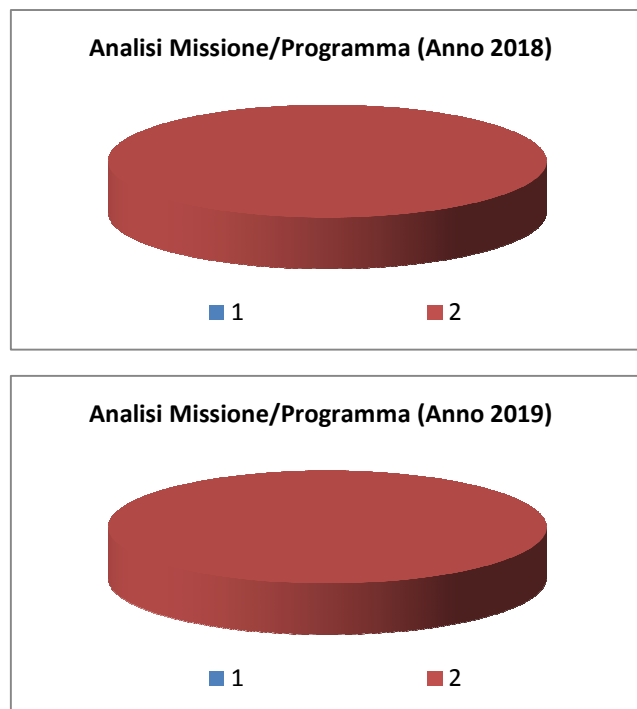
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	15.360,00	11.260,00	11.260,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.488,26			
TOTALI MISSIONE		comp	15.360,00	11.260,00	11.260,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.488,26			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nell'unico programma presente nella missione sono Responsabili per le iniziative di parte corrente la Dott.ssa MAZZOTTA C. Donatella – Segretario comunale, Responsabile Servizio Affari generali-Segreteria-Amministrazione-Servizi Demografici e per la parte in conto capitale l'Arch. GAY Paolo – Responsabile Servizio Edilizia Privata.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

1. Incentivazione del progetto "Nati per leggere"
2. Sostegno alle varie associazioni presenti sul territorio per iniziative culturali
3. Svolgimento pratica inerenti contributi edifici di culto

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Per l'anno 2017 è previsto un contributo di euro 2.000,00 a favore della Parrocchia per interventi agli edifici di culto.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato all'attività gestionale della presente missione e relativo programma.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili ed elencati nell'inventario comunale.

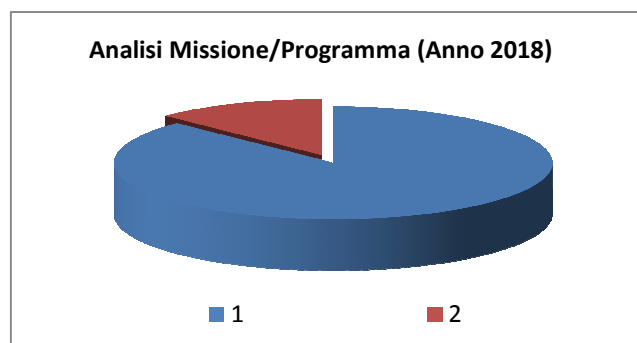
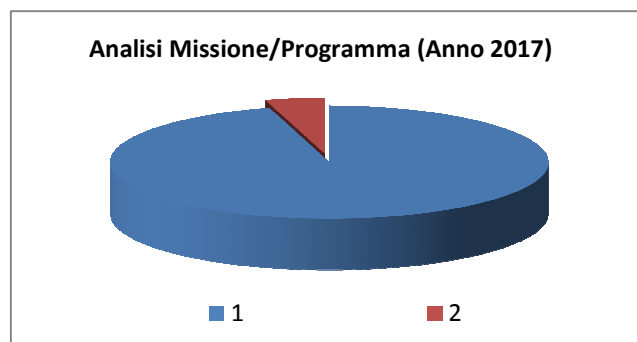
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

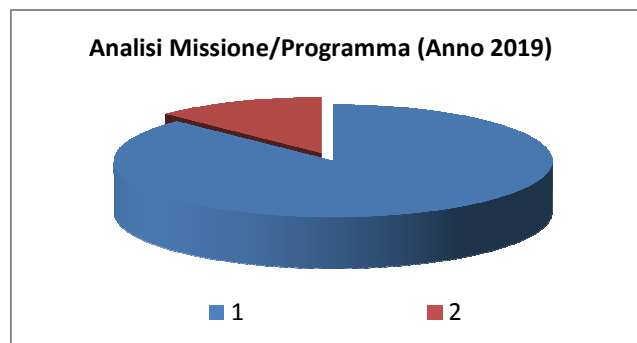
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	108.605,44	34.500,00	34.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	116.887,96			
2	Giovani	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	113.605,44	39.500,00	39.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	121.887,96			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Responsabili interessati dalla presente missione:

- MAZZOTTA Dott.ssa C. Donatella – Segretario comunale, Responsabile Servizio Affari generali-Segreteria- Amministrazione-Servizi Demografici per la spesa corrente

- BIANCO Arch. Marco – Responsabile Centrale Unica di Committenza

- MANASSERO Geom Agostino – Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo/Edilizia Pubblica per gli interventi previsti nel titolo II della spesa.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

1. Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi

2. Sostegno alle associazioni sportive presenti sul territorio per iniziative sportive e/o di aggregazione giovanile

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Previsti per l'anno 2017 gli stanziamenti per i lavori di manutenzione straordinaria agli spogliatoi del campo sportivo.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato all'attività gestionale della presente missione e relativo programma.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili ed elencati nell'inventario comunale.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

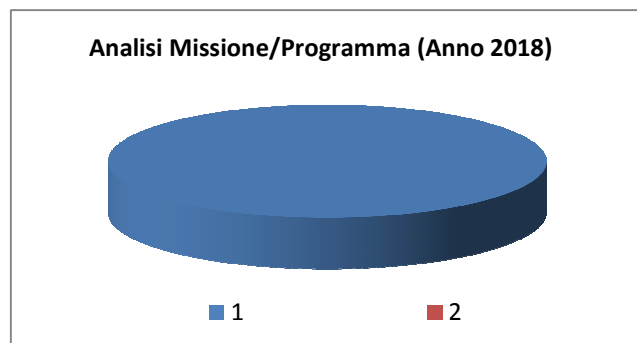
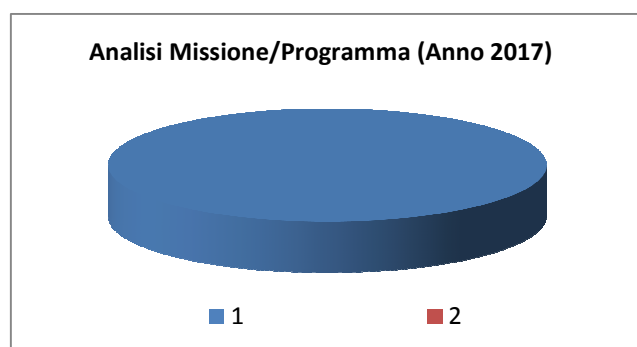
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

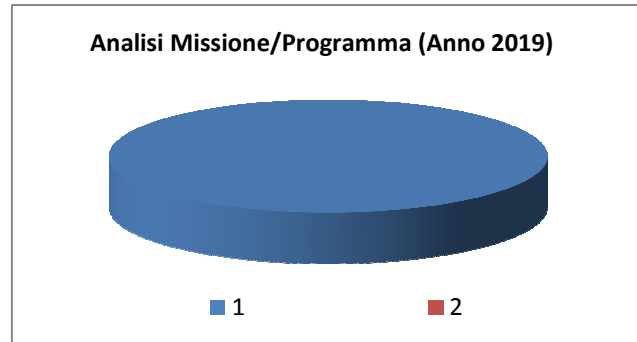
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	66.788,39	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.788,39			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	66.788,39	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.788,39			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Responsabile della Missione: Arch. GAY Paolo – Responsabile Servizio Edilizia Privata

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

- Completamento iter 1^ variante generale al P.R.G.C..

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato all'attività gestionale della presente missione e relativo programma.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati al responsabile ed elencati nell'inventario comunale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

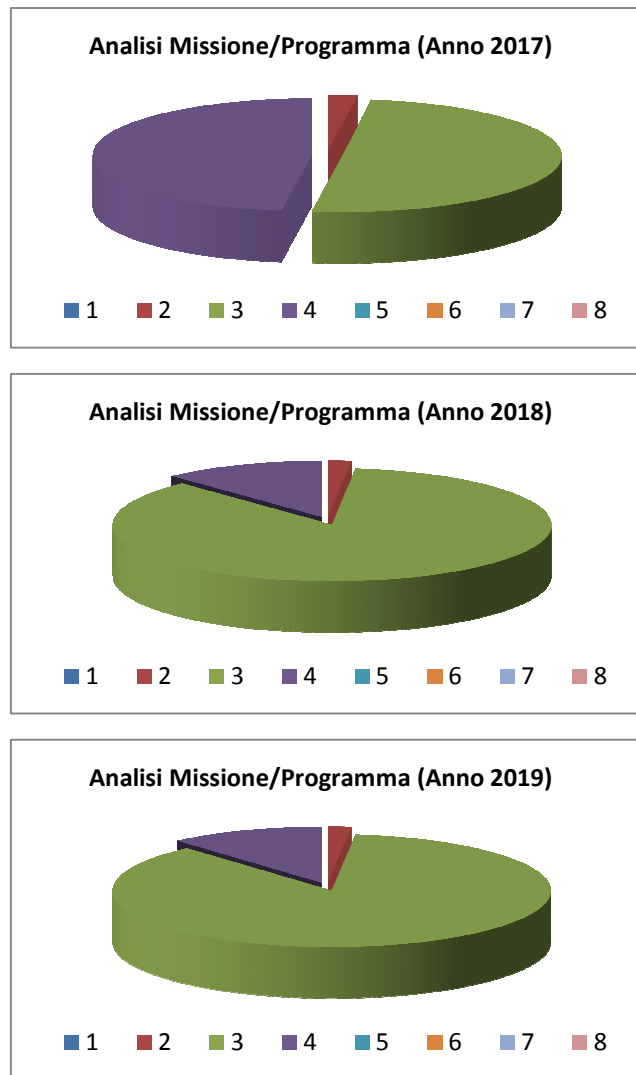
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	15.674,50	7.400,00	7.400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.785,61			
3	Rifiuti	comp	374.650,00	374.650,00	374.650,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	437.983,11			
4	Servizio idrico integrato	comp	357.175,22	51.995,00	49.597,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	359.291,09			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	747.499,72	434.045,00	431.647,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	814.059,81			



Responsabili:

- BIANCO Arch. Marco – Responsabile Centrale Unica di Committenza
- MANASSERO Geom Agostino – Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo/Edilizia Pubblica

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

1. Garantire la pulizia ambientale del territorio
2. Proseguire nella sensibilizzazione della cittadinanza alla differenziazione dei rifiuti al fine di preservare l'ambiente e contenere i costi
3. Migliorare il "Progetto Fototrappole" per il monitoraggio dell'abbandono dei rifiuti

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Sono previsti nell'anno 2017 gli stanziamenti per interventi di manutenzione straordinaria ai parchi gioco e per i lavori di completamento di regimazione acque.

Personale e gestione delle risorse umane

Tutto il personale della competente area.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili e automezzi vari, così come affidati ai singoli responsabili ed elencati nell'inventario.

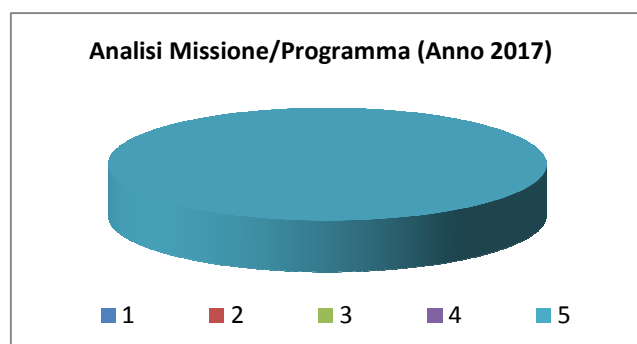
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

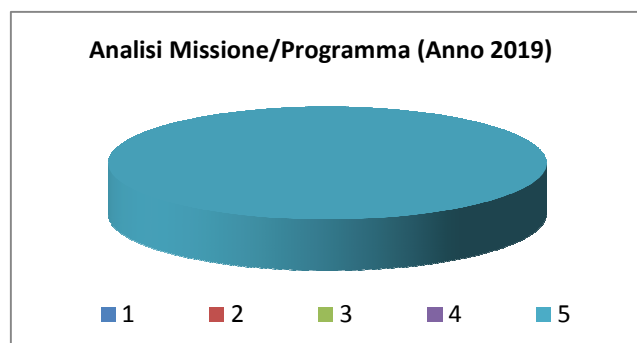
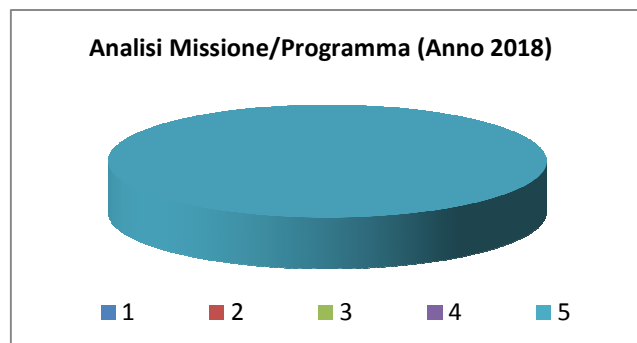
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	202.716,26	230.542,00	204.001,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	253.475,20			
TOTALI MISSIONE		comp	202.716,26	230.542,00	204.001,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	253.475,20			





Responsabili della presente missione sono:

- NICOLA Adriano – Responsabile Servizio Polizia Locale e Protezione Civile
- BIANCO Arch. Marco – Responsabile Centrale Unica di Committenza
- MANASSERO Geom Agostino – Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo/Edilizia Pubblica

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

1. Monitoraggio rete stradale e definizione piano razionale delle manutenzioni
2. Affidamento servizio manutenzione impianti illuminazione pubblica di proprietà comunale

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Sono previsti nel triennio considerato importanti interventi di manutenzione straordinaria ad alcune strade comunali e a tal fine sono stati stanziati nell'anno 2018 euro 35.000,00 e nell'anno 2019 euro 20.000,00..

Personale e gestione delle risorse umane

Tutto il personale della competente area.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili e automezzi vari, così come affidati ai singoli responsabili ed elencati nell'inventario.

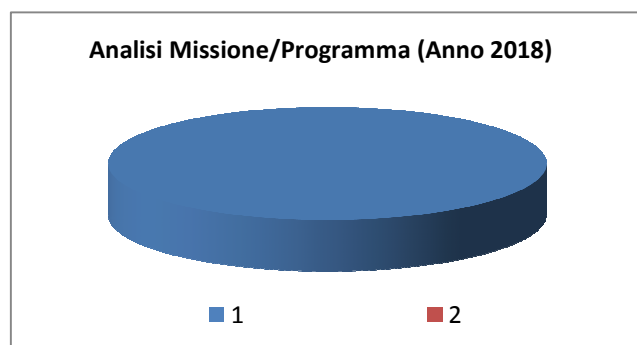
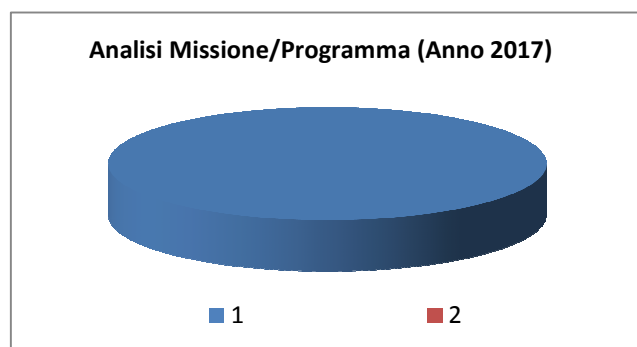
Missione 11 - Soccorso civile

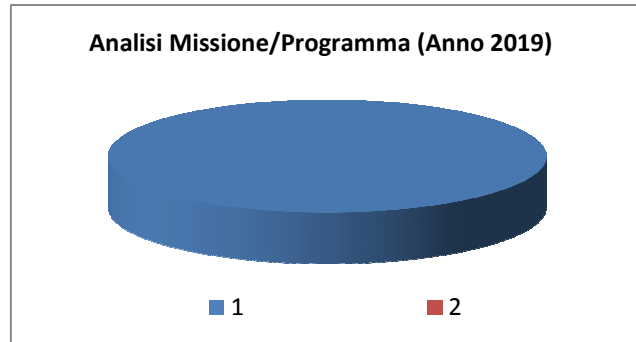
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	2.900,00	2.900,00	2.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.987,90			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.900,00	2.900,00	2.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.987,90			





Il Responsabile è il Comandante NICOLA Adriano – Responsabile del Servizio Polizia Locale e Protezione Civile

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

1. Organizzazione di esercitazioni specifiche da parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile
2. Redazione di un Piano di P.C. unico per i 3 Enti dell'Unione

Personale e gestione delle risorse umane

In parte il personale addetto alla vigilanza e i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature, beni mobili e automezzi vari, in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

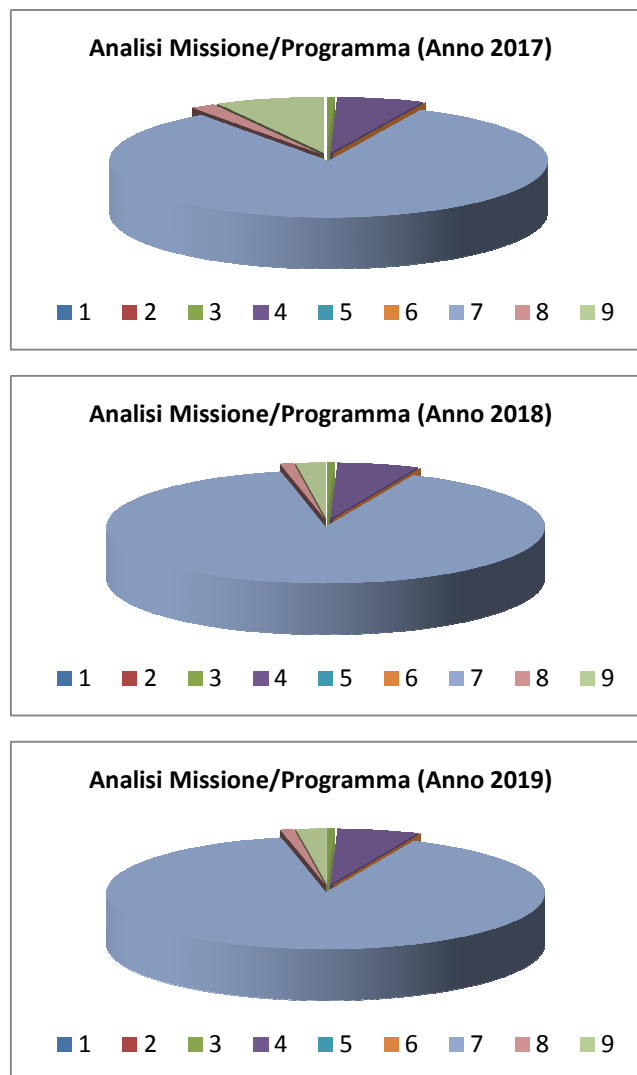
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	6.470,00	5.600,00	5.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.470,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	83.950,00	83.950,00	83.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.950,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	1.850,00	950,00	950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.850,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	8.100,00	2.100,00	2.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.552,27			
TOTALI MISSIONE		comp	100.870,00	93.100,00	93.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	101.322,27			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



A seconda dei programmi della missione i Responsabili sono:

- MAZZOTTA Dott.ssa C. Donatella – Segretario comunale, Responsabile Servizio Affari generali-Segreteria- Amministrazione-Servizi Demografici
- MANASSERO Geom Agostino – Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo/Edilizia Pubblica

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

1. Messa a disposizione del Gruppo Anziani dei locali per attività di socializzazione
2. Interventi a favore di soggetti in difficoltà economiche
3. Mantenimento disponibilità locale per dispensario farmaceutico in Fraz. Viotto
4. Prosecuzione della collaborazione con le varie associazioni impegnate nel sociale
5. Maggiore attenzione alla pulizia e manutenzione del cimitero

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Previsti nell'anno 2017 euro 5.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria dei loculi cimiteriali.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato all'attività gestionale della presente missione e relativo programma.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche, attrezzature e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili ed elencati nell'inventario comunale.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	165,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	165,00			

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

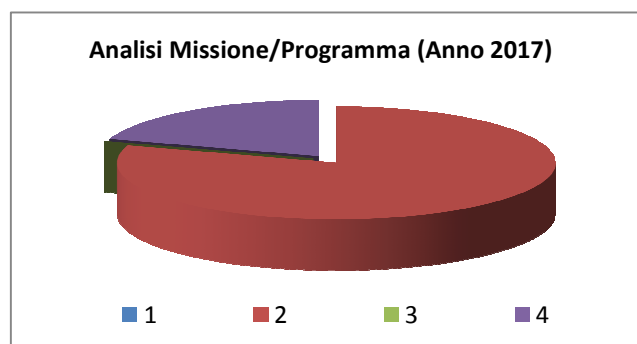
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

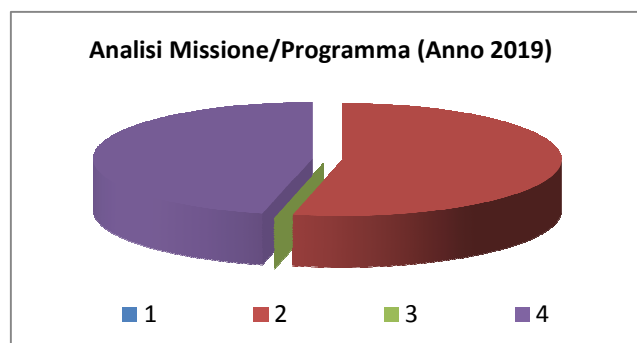
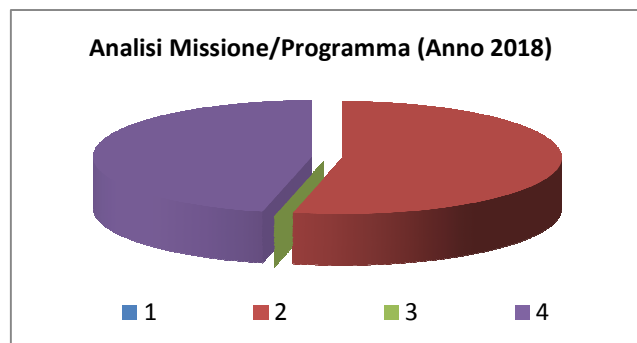
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	12.771,00	3.700,00	3.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.811,46			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	3.200,00	3.200,00	3.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.400,00			
TOTALI MISSIONE		comp	15.971,00	6.900,00	6.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.211,46			





Responsabile per la parte corrente: MAZZOTTA Dott.ssa C. Donatella – Segretario comunale, Responsabile Servizio Affari generali-Segreteria- Amministrazione-Servizi Demografici
Responsabile per la spesa in conto capitale: MANASSERO Geom Agostino – Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo/Edilizia Pubblica

Finalità da conseguire e obiettivi operativi comuni

1. Promozione delle attività commerciali nell'ambito della fiera di primavera
2. Attivazione iniziative volte a creare nuovi servizi di pubblica utilità coinvolgendo associazioni e volontariato locale

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Stanzianti nell'anno 2017 euro 8.400,00 per lavori di manutenzione straordinaria del peso pubblico

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato all'attività gestionale della presente missione e relativo programma.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche, attrezzature e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili ed elencati nell'inventario comunale.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

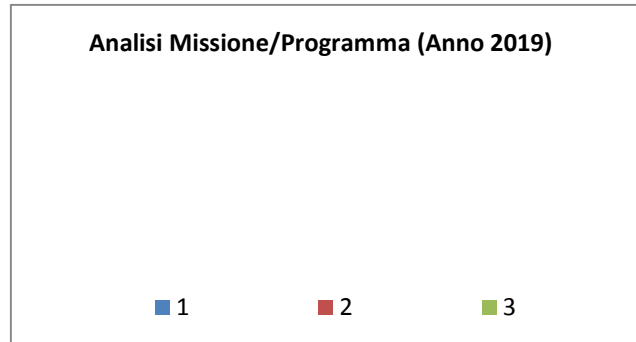
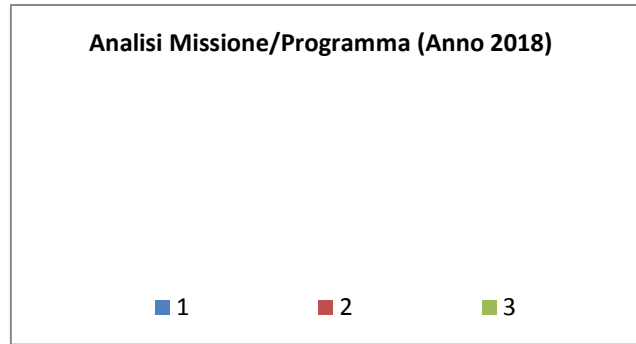
All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

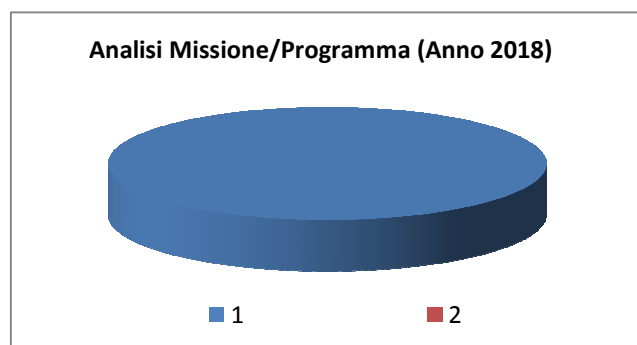
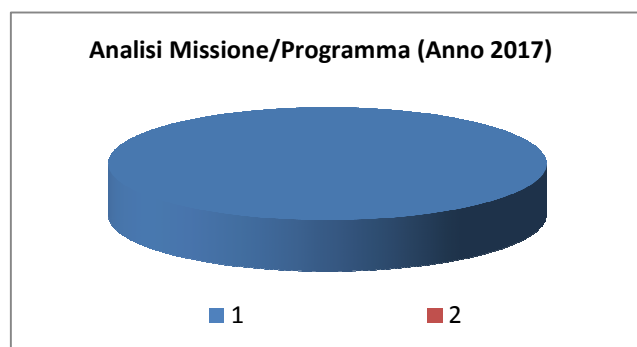
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

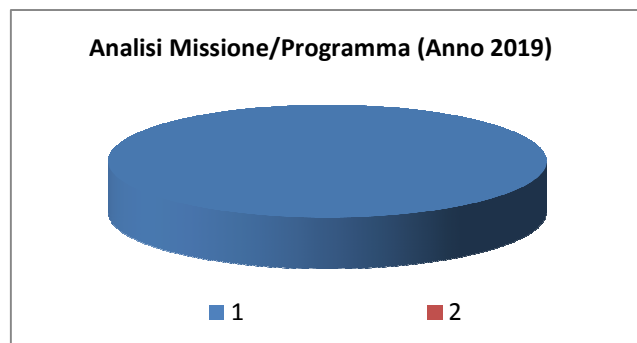
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Responsabile del programma - MAZZOTTA Dott.ssa C. Donatella – Segretario comunale, Responsabile Servizio Affari generali-Segreteria- Amministrazione-Servizi Demografici

Obiettivi programmatici

1. Potenziamento delle attività di promozione dei prodotti locali

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato all'attività gestionale della presente missione e relativo programma.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche, attrezzature e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili ed elencati nell'inventario comunale.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non è previsto a bilancio alcun stanziamento inerente la missione e nessun intervento.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

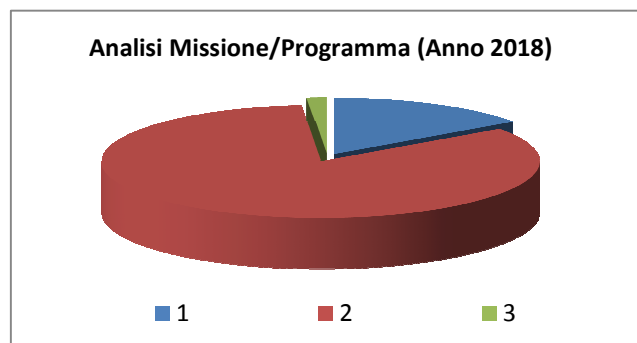
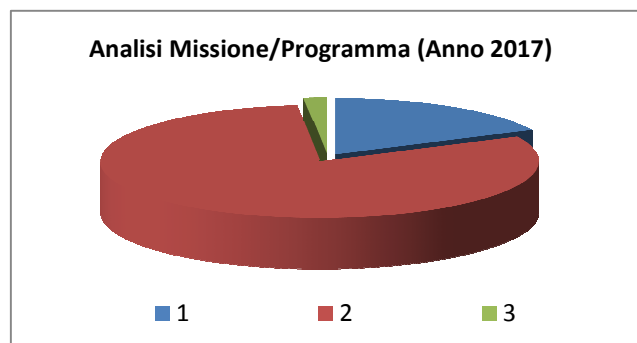
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

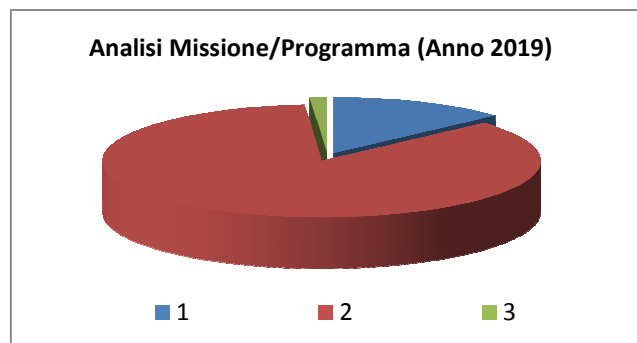
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	49.816,00	60.255,00	70.890,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	1.025,00	1.025,00	1.025,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.025,00			
TOTALI MISSIONE		comp	61.841,00	72.280,00	82.915,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.025,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Responsabile: Rag. MOSSO Luciana – Responsabile del Servizio Finanziario

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	11.000,00
2° anno	11.000,00
3° anno	11.000,00

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>
1° anno	11.000,00

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	49.816,00
2° anno	60.255,00
3° anno	70.890,00

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

1. Definizione di un fondo di riserva corretto a livello di normativa contabile
2. Determinazione del F.C.D.D.E. congruo e corretto sotto il profilo contabile secondo le indicazioni ARCONET rispetto alla media quinquennale delle difficili esazioni e valutazioni autonome sulle poste precedentemente gestite per cassa.

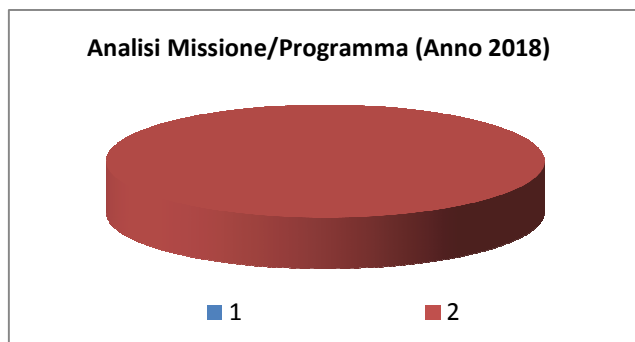
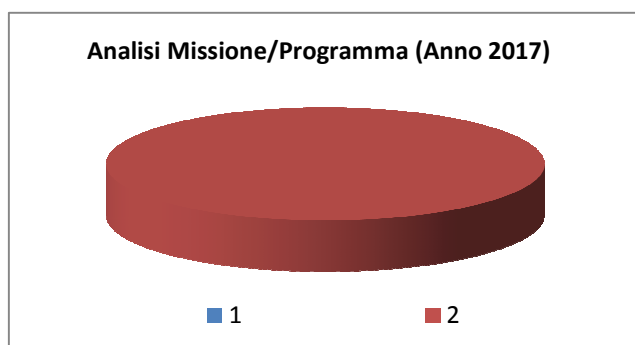
Missione 50 - Debito pubblico

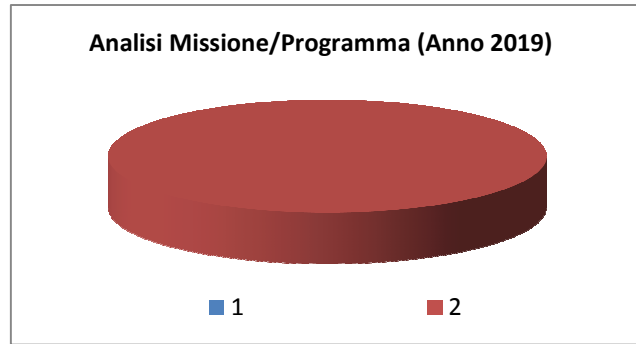
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	75.533,00	71.599,00	75.380,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.405,17			
TOTALI MISSIONE		comp	75.533,00	71.599,00	75.380,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.405,17			





Finalità da conseguire e obiettivi operativi

1. Prosecuzione delle attività gestionali riferite all'ordinaria evoluzione dell'indebitamento comunale.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	500.000,00	500.000,00	500.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500.000,00			

Questa missione comprende, secondo il glossario ARCONET, le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. L'anticipazione di tesoreria determina la maturazione di interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria medesima. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

1. Contenimento delle anticipazioni a fronte di una gestione attiva delle procedure di incasso finalizzate alla riduzione dei tempi di monetizzazione dei crediti e miglioramento dei flussi finanziari.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

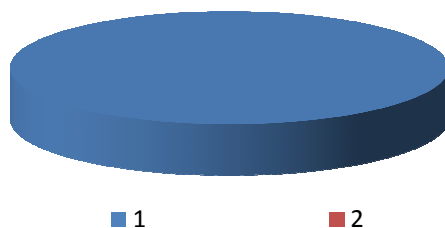
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

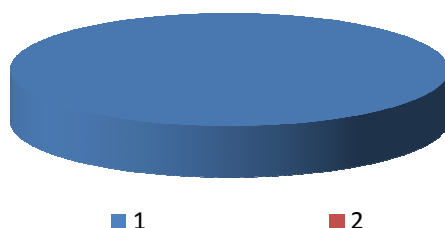
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

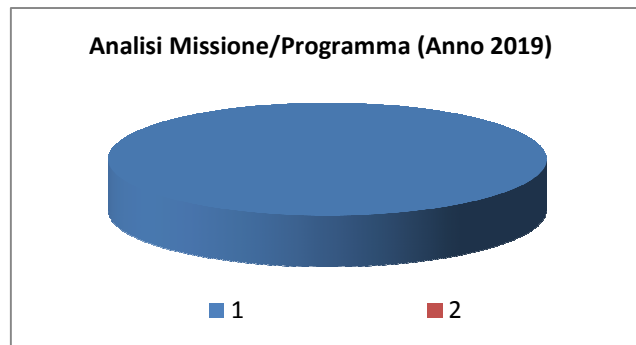
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	265.374,00	265.374,00	265.374,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	277.911,74			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	265.374,00	265.374,00	265.374,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	277.911,74			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Finalità da conseguire e obiettivi operativi

1. Per definizione non sono associabili alla Missione 99 obiettivi programmatici in quanto mera contropartita di analoghe entrate a finanziamento della spesa. Necessita porre particolare attenzione affinché non vengano contabilizzate in spese per conto terzi partite che per loro natura devono affluire alla spesa corrente ed essere bilanciate da equivalenti risorse a rimborso al fine di non alterare oppure eludere i saldi ai fini del patto di stabilità – Circolare esplicativa Patto di Stabilità n.772014 – RGS

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 178 - SERVIZIO CONTROLLO-REVISIONE-COLLAUDO E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO ANNI 2016-2017	2.684,00	0,00	0,00
n° 279 - AFFIDAMENTO SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON MEZZI DI PROPRIETÀ COMUNALE- ANNI SCOLASTICI 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017 - IMPEGNO DI SPESA ANNO SCOLASTICO 2016/2017.- CIG 58712737 BF-	36.410,00	0,00	0,00
n° 291 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTO COMUNALI SERVIZI GENERALI PERIODO APRILE 2016-DICEMBRE 2017	1.200,00	0,00	0,00
n° 292 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTO POLIZIA MUNICIPALE PERIODO APRILE 2016-DICEMBRE 2017	1.500,00	0,00	0,00
n° 293 - ACQUISTO CARBURANTE PER MEZZI ADDETTI ALLA VIABILITA' PERIODO APRILE 2016-DICEMBRE 2017	6.300,00	0,00	0,00
n° 334 - SERVIZIO DI INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI 2017	6.710,00	6.710,00	0,00
n° 391 - LOCAZIONE MAGAZZINO PER RICOVERO MEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI. SPESE ACCESSORIE PER RINNOVO CONTRATTO 2016-2018	45,00	45,00	0,00
n° 399 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA LAMPADE EDIFICI COMUNALI, DI TUTTI GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SCALENGHE PERIODO 01.07.2016-31.03.2017	1.449,67	0,00	0,00
n° 476 - AFFIDAMENTO SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO SU SCUOLABUS BAMBINI SCUOLA DELL'INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2016/2017. - IMPEGNO DI SPESA- CIG :ZE71B08DA7.	4.743,36	0,00	0,00
n° 561 - SERVIZIO DI SGOMBERO, CARICO DELLA NEVE E SABBATURA COMPRESA LA FORNITURA DI PRODOTTI ANTIGHIACCIO (SALE E SABBIA), DI VIE, PIAZZE E PARCHEGGI COMUNALI - Stagione invernale 2016 / 2017 -	6.500,00	0,00	0,00
n° 598 - STANZIAMENTO DA EROGARE PER GESTIONE SCUOLE COMUNALI - ANNO SCOLASTICO 2016/2017	6.000,00	0,00	0,00
n° 599 - SERVIZIO MENSA DIPENDENTI COMUNALI MESI SETTEMBRE 2016 - AGOSTO 2017	577,30	0,00	0,00
n° 600 - SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA MESI GENNAIO - AGOSTO 2017	13.151,96	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

n° 630 - CONFERIMENTO AL C.I.S.S. DI PINEROLO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI DISABILI - IMPEGNO DI SPESA ANNO SCOLASTICO 2016/2017	2.058,11	0,00	0,00
n° 655 - IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO ELABORAZIONE RETRIBUZIONI ANNI 2017/2019	6.090,24	6.090,24	0,00
TOTALE IMPEGNI:	95.419,64	12.845,24	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Si evidenzia come necessiti quanto mai porre particolare attenzione agli "enti strumentali" cioè per la nostra realtà i "Consorzi", al fine di coordinare con essi politiche di gestione e di investimento, in linea con le esigenze di bilancio degli enti costituenti. In quest'ottica la nuova contabilità armonizzata prevede il consolidamento dei bilanci degli enti partecipati al fine di fare emergere sia in fase di programmazione che di rendicontazione eventuali criticità.

Gli organismi gestionali che erogano pubblici servizi sono i seguenti:

1. CONSORZIO ACEA PINEROLESE - Consorzio di funzioni per la gestione del ciclo dei rifiuti
2. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI - Consorzio di funzioni per la gestione dei servizi sociali
3. ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L. - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
4. ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. - Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, recupero materiali
5. ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L. - Lavori di costruzione e manutenzione specializzati
6. SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. - Servizio idrico integrato
7. UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCALENGHE - Gestione campo sportivo
8. SOCIETA' BOCCIOFILA VIOTTESE - Gestione bocciodromo
9. ENI GESTIONE GAS & POWER S.P.A. - Fornitura gas metano sul territorio comunale
10. VIARENGO S.R.L. - Servizio illuminazione votiva cimiteriale
11. EUTOURIST NEW S.R.L. - Servizio erogazione pasti scuole infanzia - primaria e secondaria
12. GHIONE PIERFRANCO - Servizio trasporto scolastico con mezzi comunali
13. UNIONE DEI COMUNI DI AIRASCA-BURIASCO-SCALENGHE - Delega svolgimento servizi polizia locale e protezione civile, servizio tributi e servizio tecnico.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

La realizzazione di interventi di opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Per il triennio 2017-2019 e relativo elenco annuale 2017 l'Amministrazione comunale non ha inserito alcuna opera pubblica, in quanto quelle previste sono inferiori all'importo di € 100.000,00.

Pertanto, gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel sottostante prospetto:

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>	<i>Modalità finanziamento</i>
3002/99	MANUTENZ. STRAORD. PALAZZO COMUNALE	5.000,00	ONERI URBANIZZ.
3003/1	MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI – CONVENZ. ACEA	11.600,00	CONCESS. CIMITERIALI
3001/3	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO PER UFFICI COMUNALI	1.000,00	CONCESS. CIMITERIALI
3131/99	MANUTENZ. STRAORD. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	10.000,00	ONERI URBANIZZ.
3005/99	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA L.R. 15/89	2.000,00	ONERI URBANIZZ.
3185/99	MANUTENZ. STRAORD. SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO COMUNALE	62.000,00	MUTUO ISTITUTO CREDITO SPORTIVO
3390/99	MANUTENZ. STRAORD. PARCHI GIOCO	7.000,00	SANZIONI
3349/99	LAVORI COMPLETAMENTO REGIMAZIONE ACQUE	20.590,00	CONTRIBUTO REGIONE P.T.I.
3350/99	LAVORI COMPLETAMENTO REGIMAZIONE ACQUE	255.860,62	CONTRIBUTO REGIONE
3480/99	MANUTENZ. STRAORD. LOCULI CIMITERIALI	5.000,00	ONERI URBANIZZ. (3.000,00) SANZIONI (2.000,00)
3500/99	MANUTENZ. STRAORD. PESO PUBBLICO	8.400,00	CONCESS. CIMITER. (2.400,00) SANZIONI (6.000,00)
	TOTALE SPESE	388.450,62	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>	<i>Modalità finanziamento</i>
3003/1	MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI – CONVENZ. ACEA	11.600,00	CONCESS. CIMITERIALI
3468/1	MANUTENZ. STRAORD. E ASFALTATURA STRADE COMUNALI	35.000,00	ONERI URBANIZZ. (20.000,00) CONCESS. CIMITER. (3.400,00) SANZIONI (11.600,00)
	TOTALE SPESE	46.600,00	

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>	<i>Modalità finanziamento</i>
3003/1	MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI – CONVENZ. ACEA	11.600,00	CONCESS. CIMITERIALI
3131/99	MANUTENZ. STRAORD. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	15.000,00	ONERI URBANIZZ.
3468/1	MANUTENZ. STRAORD. E ASFALTATURA STRADE COMUNALI	20.000,00	ONERI URBANIZZ. (5.000,00) CONCESS. CIMITER. (3.400,00) SANZIONI (11.600,00)
	TOTALE SPESE	46.600,00	

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	3	2			
C	8	7			
D	2	2			
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 11

fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	ISTRUTT. DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTT. TECNICO	1	1
B	OPERAIO ESECUTORE	2	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	ISTRUTT- DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTT. CONTABILE	1	1

AREA DI VIGILANZA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	ISTRUTT. VIGILANZA	2	2

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	ISTRUTT. AMMINISTR.	2	2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

--	--	--	--

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTT. AMMINISTR.	2	1
B	ESECUTORE AMMINISTR	1	1

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Programmazione personale

Il legislatore ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale è previsto, a decorrere dall'anno 2014, che gli enti assicurino il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114).

La succitata disposizione permette di avere maggiori spazi gestionali rispetto alle stringenti normative precedenti.

Relativamente al fabbisogno per il triennio 2017/2019 si rimanda a quanto previsto con delibera G.C. n. 10 del 23/02/2017.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non è prevista l'alienazione di immobili.